

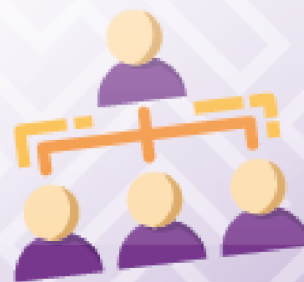


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA

PAIC8AQ003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9586** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Identità dell'istituto

Costituzione dell'I.C.

L' Istituto Comprensivo "Uditore Setti – Carraro" è istituito nell' a.s. 2012/13 per corrispondere alla necessità di rendere più efficiente il servizio scolastico, come previsto dal Piano provinciale di razionalizzazione. Il nuovo polo scolastico, comprensivo di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) costituisce la principale Istituzione Scolastica del quartiere ed è il risultato dell'unione del Circolo Didattico Uditore e della Scuola Secondaria di primo grado Emanuela Setti Carraro. Le classi delle Scuole dell'I.C. hanno sede in quattro plessi, collocati a breve distanza l'uno dall'altro.

Collocazione della scuola nel quartiere e nella città.

I Plessi scolastici in cui hanno sede le scuole dell'Istituto Comprensivo Statale "Uditore-Setti Carraro" si trovano nel quartiere Uditore che fa parte della Circoscrizione V del Comune di Palermo, compreso fra tre grandi vie di comunicazione: Viale della Regione Siciliana (E90), via Leonardo da Vinci e Viale Michelangelo; l'Istituto Comprensivo Uditore Setti Carraro è il più grande Istituto scolastico del quartiere. Il Plesso "Buttitta", in via Cimabue è sede di classi della Scuola Primaria e di tre sezioni della Scuola dell'Infanzia. Il Plesso "Bernini" in via Papaleo, è sede di classi della Scuola Primaria e di due sezioni di Scuola dell'Infanzia; Il Plesso "Verga" in via Uditore, è sede di classi della scuola Primaria. Il Plesso "Setti Carraro" in via Tiepolo, sede centrale dell'Istituto, accoglie le classi della Scuola Secondaria dell'I.C.

Dopo la fusione delle due Istituzioni Scolastiche che ha portato alla formazione dell'Istituto Comprensivo, il confronto interno tra componenti della scuola a proposito delle modalità di costruzione di un'Offerta Formativa unitaria, coerente, valida e radicata nella nuova identità della scuola, così come consolidatasi negli ultimi dieci anni, ha condotto alla definizione della "Mission" e della "Vision" delle scuole dell'I.C.

In particolare la "Mission" è identificata nel compito di formare la persona umana in riferimento ai principi della Costituzione e pertanto nella finalità di pianificare e realizzare un'offerta formativa



integrata, improntata ai valori costituzionali e centrata su alunni ed alunne quali persone, in correlazione al rispettivo contesto di riferimento; mentre la "Vision" condivisa è individuata secondo quattro definizioni correlate per le quali l'I.C. è e vuole essere: "Comunità Educante" (istituzione che insegna e che impara in rapporto a utenti, amministrazione, stakeholders), "Scuola che promuove e tutela i valori di civiltà", "Scuola che valorizza le identità" (accogliendo, includendo, orientando); "Scuola trasparente", che consente a ciascuno non soltanto di sapere che cosa e come si lavora, ma anche di partecipare, alla costruzione dei percorsi finalizzati alla formazione, in coerenza e nei termini del proprio ruolo; "Presidio di legalità", riferimento istituzionale certo del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di studenti con disabilità certificata, che registra progressivamente un incremento annuale, e' conforme ai valori medi nella scuola secondaria di primo grado, maggiore della scuola primaria e dell'infanzia rispetto al dato regionale e nazionale, segno di un'inclusione scolastica che rispecchia le politiche regionali e nazionali. La scuola accoglie meno studenti stranieri rispetto alla media regionale e nazionale, il dato può ricondursi alla composizione demografica del territorio.

Vincoli:
L'indice mediano ESCS, ovvero, il contesto socio economico e culturale di provenienza degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, rileva per valori bassi. Necessita il costante orientamento e dialogo con le famiglie e con i tutori. L'indice ESCS registra un livello complessivamente medio basso per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Rileva un livello alto in una sola classe, dato che guida verso una attenta cura nella composizione delle classi, a garanzia della omogeneità tra le stesse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale del quartiere Uditore, quartiere di riferimento della scuola e' caratterizzato da diversi livelli socio economici. Sul piano culturale la maggior parte dei residenti e' in possesso almeno della licenza media, ma ci sono numerosi diplomati e laureati. Cio' determina sul piano lavorativo la presenza di professionisti, commercianti, impiegati, artigiani, venditori. Ancora modesta l'incidenza numerica di residenti stranieri. La città, territorio di riferimento in senso ampio,



offre opportunità culturali e servizi di diversa tipologia: teatri, biblioteche, parchi, impianti sportivi, musei, itinerari naturalistici e storico-artistici, università, scuole di diversa tipologia, associazioni no profit. Nell'ambito territoriale più prossimo, in collaborazione con numerosi attori la scuola attua progetti di educazione alla salute e all'ambiente, di prevenzione e lotta al bullismo e al cyberbullismo, di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile, di educazione stradale; l'Osservatorio contro la dispersione Distretto XII offre consulenza e collaborazione per la gestione dei problemi correlati alla dispersione scolastica e al disagio economico e sociale. Il Comune offre servizi per l'inclusione e il sostegno agli alunni con disabilità, per l'assistenza sociale e il contrasto alla dispersione, anche attraverso attività di servizio civile domiciliare.

Vincoli:

L'I.C. Uditore - Setti Carraro, si colloca in una zona periferica della città un'area in cui sono numerose le famiglie svantaggiate sul piano economico e/o. Significativa è la percentuale di disoccupati e sottoccupati. Il livello socio economico in buona parte svantaggiato con prevalente approccio assistenzialistico alle questioni sociali, fa sì che il contributo delle famiglie pervenga in modo poco sistematico e omogeneo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre al MOF, le altre risorse correlate agli istituti contrattuali, i contributi nazionali e locali utili all'ampliamento dell'O.F., la scuola fruisce, in misura variabile anno per anno, dei finanziamenti con fondi europei, utilizzati per ampliare/arricchire l'offerta formativa: finanziamenti per il potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado, finanziamenti correlati agli avvisi PONF SE Agenda Sud; finanziamenti correlati a PNRR. Ogni plesso, quattro in tutto, ha una palestra o spazio per attività motoria, una biblioteca, uno o più laboratori, sia per la promozione delle competenze correlate alla consapevolezza ed espressione culturale (arte e musica) che alle competenze correlate alle STEM. Monitor interattivi e Smart TV, in ogni plesso, sono carrellati per essere a disposizione del maggior numero di classi. Finanziamenti PNRR scuola 4.0 Class hanno permesso di acquisire dotazioni digitali quali una parete immersiva e arredi per ambienti di apprendimento innovativi.

Vincoli:

Risulta complessa e impegnativa la manutenzione delle dotazioni informatiche e dell'infrastruttura della rete wireless. L'I.C. è impegnato nella manutenzione ordinaria dei quattro plessi scolastici di cui solo tre sono edifici scolastici. Le condizioni strutturali sono accettabili, ma edifici, impianti, rivestimenti e serramenti necessitano, ordinariamente di interventi manutentivi continui e di rilievo, anche per garantire condizioni minime di sicurezza.

Risorse professionali



Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le percentuali di docenti a tempo indeterminato per fasce di età sono generalmente in linea con i dati provinciali e regionali, leggermente superiori o inferiori rispetto ai valori nazionali a seconda dell'ordine di scuola. Sono presenti figure professionali dedicate all'inclusione: docenti di sostegno con titolo di specializzazione (sopra la media provinciale, regionale e nazionale), assistenti all'autonomia/comunicazione, docenti dell'organico per l'inclusione e funzione strumentale per l'inclusione. Il personale ATA collaboratore a tempo indeterminato ha una percentuale per anni di servizio superiore a quella provinciale e regionale, ma leggermente inferiore a quella nazionale.

Vincoli:

La componente del personale scolastico ATA che si occupa del lavoro di Segreteria per i docenti è costituita da una unità di lavoratori con contratto a tempo determinato, un terzo delle risorse si sono avvicendate annualmente nell'ultimo triennio: ciò causa nocimento alla continuità del lavoro, infatti tale condizione non consente, spesso, di maturare le necessarie competenze per il lavoro che va svolto in detti uffici. I collaboratori scolastici, inoltre, assegnati in numero minore di due unità nel corrente anno, sono in numero insufficiente per le necessità della scuola, tenuto conto dell'età degli allievi, dell'articolazione degli spazi comuni nei quattro plessi, della fruizione degli istituti contrattuali di tutela del lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AQ003
Indirizzo	VIA TIEPOLO N.4 UDITORE-PALERMO 90145 PALERMO
Telefono	091205442
Email	PAIC8AQ003@istruzione.it
Pec	paic8aq003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsuditoresetticarraro.edu.it/

Plessi

BUTTITTA IGNAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AQ01X
Indirizzo	VIA CIMABUE, 20 PALERMO 90145 PALERMO

BERNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AQ021
Indirizzo	VIA PAPAEO, 8 PALERMO 90145 PALERMO



BERNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AQ015
Indirizzo	VIA PAPALEO, 8 Q.RE. UDITORE 90145 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AQ026
Indirizzo	VIA UDITORE, 21 Q.RE. UDITORE 90145 PALERMO
Numero Classi	4
Totale Alunni	72

I.C. UDITORE/S.CARRARO-BUTTITTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AQ037
Indirizzo	VIA CIMABUE,20 PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	21
Totale Alunni	395

SETTI CARRARO (EX 48)-UDITORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AQ014
Indirizzo	VIA TIEPOLO 4 UDITORE-PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	16



Totale Alunni

293

Approfondimento

Il plesso "Buttitta" comprende classi di Scuola Primaria e tre sezioni di Scuola dell'Infanzia e il più grande dei Plessi dell'IC.

Il plesso "Setti Carraro", nato come succursale della Scuola Media Buonarroti presso i padri Redentoristi di Viale Michelangelo, nel 1980 si trasferisce nei locali attuali e nel 1982 diventa autonoma con il nome provvisorio di S.M.S. 48°. Il 29 Gennaio 1983 la scuola lascia il nome provvisorio e ne assume uno carico di valori morali e sociali; infatti, in omaggio a una donna forte e coraggiosa, vittima della mafia è intitolata a "Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa". La scuola è orgogliosa di questo nome, che impegna tutti a tenere alti i valori di legalità e di impegno civile.

Il plesso "Bernini" ospita attualmente sei classi di Scuola Primaria e due sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto. Il plesso è stato a lungo sede degli uffici di presidenza e di segreteria della Direzione Didattica Uditore finché nel 2003 è stato inaugurato il plesso Buttitta con il conseguente spostamento degli uffici.

Il plesso "Verga" è il primo insediamento scolastico in edificio appositamente costruito nel territorio di riferimento della scuola. L'edificio ha mantenuto alcuni aspetti storici come infissi e pavimentazioni, la ringhiera della scala che ricorda il fascio littorio e un banco di legno, testimonianza del modo di intendere la scuola nel passato.

PLESSI PRIMARIA

Le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria dell'Istituto sono distribuite nei tre plessi Buttitta di via Cimabue, Verga di via Uditore e Bernini di via Papaleo.

Ogni plesso è dotato di una o più Lavagne Interattive Multimediali (LIM), di Monitor interattivi e videoproiettori che integrano il lavoro svolto con i sistemi tradizionali e aprono una finestra interattiva sul mondo di internet anche ai bambini più piccoli. Inoltre, ogni plesso è attrezzato con un'aula informatica a più postazioni. Il plesso Buttitta è dotato dal 2024 di una parete immersiva.

La possibilità di fruizione del servizio di biblioteca in ogni plesso e la presenza di palestra interna o esterna e/o aule motorie, offrono l'opportunità di realizzare un percorso formativo completo.



Con l'utilizzo di fondi europei sono stati potenziati i laboratori speciali. In particolare è stato arredata un'aula con le attrezzature del Laboratorio Linguistico e sono stati acquistati strumenti didattici per il potenziamento dei laboratori scientifici nei tre plessi; un'aula multifunzione consente di realizzare attività collettive, arricchendo le possibilità offerte dagli spazi esterni attrezzati.

PLESSO SECONDARIA

Il plesso è ubicato in via G. B. Tiepolo 4 circondato da ampi spazi verdi. Biblioteca con personale dedicato, palestra interna e palestra esterna, un custode residente. Le aule tradizionali, i laboratori multimediale, tecnico-scientifico, musicale, artistico, sono distribuiti su due piani, collegati da ampie scale interne ed esterne e da un ascensore oleodinamico per le persone con difficoltà motorie.

Per quanto riguarda la sicurezza questo I.C. è in regola con le normative vigenti, possiede ampie vie di fuga, centri di raccolta, maniglioni antipánico, estintori lungo i corridoi e negli uffici, aule provviste di mappe di percorso, di prese d'aria antincendio e di un sistema di diffusione sonora degli allarmi. Le periodiche prove di evacuazione generale secondo i percorsi stabiliti dal Responsabile della Sicurezza, abitano gli alunni ad allontanarsi dall'edificio in modo rapido e sicuro.

L'intero I.C. è coperto da connessione wireless che permette di accedere ad Internet da ogni locale. Dunque, in ogni aula o spazio per l'apprendimento è possibile realizzare attività con strumenti multimediali utilizzando le postazioni audio-video con proiettore, le LIM ovvero le Smart TV , i monitor interattivi carrellati, i laboratori mobili



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
	Orti didattici	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Spazi motricità	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	Monitor interattivi carrellati	38

Approfondimento

IL PIANO DI SVILUPPO

Obiettivi generali dell'I.C. nel triennio e azioni intraprese



- Aggiornare/ottimizzare l'arredo didattico in tutti gli spazi d'apprendimento (aule didattiche, laboratori, aule speciali ...) della scuola;
- Istituire/implementare i laboratori d'arte, di musica e linguistico in tutti i plessi.
- Implementare patrimonio librario, dispositivi digitali e arredo nelle biblioteche di tutti i plessi per dispositivi digitali e testi didattici;
- Aggiornare/implementare/ottimizzare i laboratori per alunni/e con BES nei plessi.
- Implementare potenziare spazi (anche virtuali) idonei ai momenti di incontro tra Scuola e genitori / Scuola e territorio.
- Potenziare la strumentazione disponibile per i docenti e/o aule riunioni per l'accoglienza di eventi culturali e attività di formazione, anche in rete con il territorio.
- Valorizzare in prospettiva didattica gli spazi esterni.
- Aggiornare/implementare/recuperare palestre e/o altri spazi interni ed esterni per attività motorie.
- Implementare/ottimizzare, nei plessi, infrastrutture e dispositivi ordinati alla sicurezza.
- Aggiornare/integrare i dispositivi dei laboratori multimediali nei quattro plessi;
- Aggiornare/ potenziare e/o strutturare laboratori di apprendimento specializzati, spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate, nei quattro plessi (realizzati aule/ambienti innovativi nel 2024 con fondi PNRR Scuola 4.0 classroom);
- Dotare tutte le aule didattiche di dispositivi per la videoproiezione (realizzata nel 2024 aula immersiva plesso Buttitta con fondi PNRR Scuola 4.0 Classroom);
- Implementare/aggiornare la dotazione informatica, telematica e digitale di uffici e spazi d'uso amministrativo è stato realizzato nel 2025 nuovo cablaggio di rete, aggiornamento server, implementate dotazioni di sicurezza negli uffici di segreteria).



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

Approfondimento

Approfondimento

L'attuale Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, lavora stabilmente nell'I.C. dall'a.s. 2023/2024 ed è D.S. dall'anno scolastico 2022/2023.

Il personale Docente e ATA è stabile negli anni, con una età professionale che si colloca tra i 5 e i 30 anni di servizio di ruolo.

La stabilità del Personale docente consente una progettazione e valutazione dell'offerta formativa a lunga scadenza.

La rilevazione dei dati sui processi e sui risultati permette la capitalizzazione delle esperienze e la riprogettazione calibrata, la documentazione delle buone pratiche.

Per quanto concerne le competenze professionali, oltre a percorsi sviluppati individualmente dai Docenti che investono sulla propria professionalità, mediante auto aggiornamento e/o formazione con costi a proprio carico in coerenza con i temi individuati nel Piano di aggiornamento della scuola, l'IC realizza percorsi di formazione volti a promuovere competenze tecniche e didattiche dei docenti nell'ambito del PNSD, sui temi del Social learning, del Coding, dell'uso consapevole di Internet, dell'inclusione, privacy e trattamento dati, sicurezza

Si promuove inoltre la partecipazione dei docenti a corsi di formazione realizzati da scuole del territorio ancora nell'ambito del PNSD del PNRR ; nonché ai corsi di formazione promossi e organizzati dall'Ambito 19 in cui ricade l'IC e centrati su tematiche previste dal Piano Nazionale per la formazione dei Docenti (PNFD): Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica, Competenze di lingua straniera, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission che l'I.C. individua e in cui si impegna è identificata nel compito di formare la persona umana in riferimento ai principi della Costituzione e pertanto nella finalità di pianificare e realizzare un'offerta formativa integrata, improntata ai valori costituzionali e centrata su alunni ed alunne quali persone, in correlazione al rispettivo contesto di riferimento; dunque in armonia con le famiglie, nella Scuola dell'Infanzia l'I.C. contribuisce alla scoperta dell'identità e dell'autonomia personale; nella Scuola Primaria concorre alla costruzione dell'identità e dell'autonomia personale, in relazione al contesto socio-affettivo; nella Scuola Secondaria di I grado coopera alla costruzione dell'identità personale e dell'autonomia in vista di scelte e rielaborazioni personali. Per quanto sopra, l'O.F. dell'I.C. è indirizzata ad Alunni, Famiglie, Territorio e Operatori della Scuola. Corrispondendo alle attese/aspettative di famiglie e stakeholders le scuole dell'IC mirano a: promuovere e sostenere la formazione dell'identità di alunni ed alunne; potenziare l'educazione alla responsabilità, alla cittadinanza attiva e alla pace; educare al lavoro come espressione, valorizzazione e sperimentazione di sé in rapporto armonico e d'interscambio utile con la realtà sociale, in vista del bene comune. Dunque, un'azione a forte valenza orientante che costruisce e struttura l'identità delle persone attraverso l'esperienza, dota gli allievi di competenze trasferibili dalle situazioni scolastiche alla vita sociale, regolata da norme, organizzata in istituzioni e servizi.

Nella Vision condivisa dell'I.C. l'Istituto è/deve essere: Comunità Educante che insegna/impara per essere all'altezza della sua Missione e Scuola che promuove/tutela i valori di civiltà, valorizzando le identità, accogliendo, includendo, orientando; Istituzione Trasparente, che consente a ciascuno di partecipare consapevolmente alla costruzione dei percorsi finalizzati alla formazione, in coerenza e nei termini del proprio ruolo; Presidio di legalità, riferimento istituzionale del territorio, che pone tutti in condizione di capire che cosa/come si decide, quali sono i limiti, le possibilità, i compiti e le responsabilità di ognuno. Il PTOF, pubblicato sul sito, è documento/guida e strumento di tutte le attività dell'Istituzione .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Finalità dell'istituzione

In riferimento alla Mission e alla Vision condivise, l'I.C. persegue le finalità generali descritte di seguito

- Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale e favorire lo sviluppo di un clima di fiducia e collaborazione con le famiglie per il riconoscimento del ruolo formativo ed educativo della scuola
- Promuovere i valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali dei diritti umani, la cultura della non violenza, della legalità, della multiculturalità e del rispetto dei valori che favoriscono e contribuiscono alla convivenza democratica e allo sviluppo di una identità sociale e personale;
- In un contesto territoriale caratterizzato da indici di dispersione scolastico a due cifre, promuovere interventi e attività utili alla prevenzione del fenomeno, anche attraverso interventi finalizzati allo sviluppo della didattica individualizzata e delle strategie per il recupero del disagio;
- Promuovere lo sviluppo di competenze e cultura digitale in vista di un uso consapevole e responsabile delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione e del WEB
- Promuovere la cultura dell'organizzazione cioè l'insieme delle scelte e delle modalità organizzative che la scuola pone in essere per garantire la funzionalità dei processi e il raggiungimento dei risultati anche attraverso il miglioramento delle competenze del personale della scuola in ambito amministrativo/gestionale e metodologico/didattico;
- Promuovere la cultura della valutazione interna e dell'autovalutazione sulla qualità degli apprendimenti attivati e sull'organizzazione attraverso l'autovalutazione di percorso e di processo a scuola.

Finalità educative

Sono individuate anche sulla scorta delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e 2018

Formazione della coscienza individuale

Maturazione della coscienza di sé, intesa come conoscenza delle proprie capacità, motivazione delle scelte, acquisizione di autonomia e senso di responsabilità.

Acquisizione di una consapevolezza sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale e dei valori di sostenibilità ambientale, per "saper stare al mondo"

Acquisizione dell'idea di salute come stato di benessere psico/fisico/sociale.



Affermazione/maturazione della propria soggettività, oltre gli stereotipi

sviluppo di una coscienza morale e civile che prepari ad un attivo e consapevole inserimento nella vita adulta.

Maturazione di una coscienza improntata al rispetto della legalità nella cornice di “un’etica della responsabilità”

Formazione della coscienza sociale

Sviluppo dell’attitudine alla socializzazione intesa, anche, come solidarietà e disponibilità verso i compagni, collaborazione costruttiva, sensibilizzazione di fronte ai problemi del mondo contemporaneo con particolare attenzione alla pluralità culturale.

- Acquisizione del senso del limite anche in relazione al rispetto dell'altro come persona, per il “riconoscimento reciproco e dell’identità di ciascuno”.
- Acquisizione dei linguaggi, verbali e non, idonei alla comunicazione interpersonale.
- Promozione del rispetto e della valorizzazione delle diversità.
- Rispetto della libertà individuali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza linguistica in tutte le sue funzioni e forme, quale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere più articolato il proprio pensiero, tramite la progettazione di ambienti e unità di apprendimento strutturati, che includano il confronto con gli altri, con l'esperienza concreta e l'osservazione.

Traguardo

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Priorità

Prendere coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di se', degli altri, dell'ambiente.

Traguardo

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

● Risultati scolastici



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Priorità

Promuovere le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e all'uso consapevole degli strumenti informatici e digitali, valorizzandone sia le opportunità sia i rischi.

Traguardo

L'alunno utilizza conoscenze matematiche e scientifiche per comprendere fenomeni, leggere grafici, elaborare dati, risolvere problemi e operare in contesti reali, impiegando strumenti digitali in modo consapevole, sicuro ed efficace.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni dell'I.C. nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare in positivo lo scarto tra gli esiti degli alunni della Scuola Primaria e i parametri di



referimento. Ridurre il divario degli esiti della Scuola Secondaria dell'IC rispetto a tutti i parametri di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, STEM e successo INVALSI**

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, dai risultati INVALSI e dalle osservazioni sul percorso scolastico. Le competenze alfabetica funzionale e multilinguistica sono considerate trasversali e prioritarie, giacché i dati evidenziano la necessità di consolidare la comprensione profonda di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in italiano e in lingua straniera, favorendo lettura critica e riflessiva per affrontare con successo tutte le discipline. Le competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e digitali sono prioritarie in relazione agli esiti INVALSI e al progresso degli apprendimenti consapevoli degli alunni e degli studenti, e pongono il focus sulla risoluzione di problemi, elaborazione dei dati, uso e lettura di grafici, comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e uso consapevole degli strumenti digitali. Tali priorità hanno ricaduta sulle competenze personale, sociale, sulla capacità di imparare ad imparare, di cittadinanza, favorendo inclusione, autonomia e successo formativo. Esse sono coerenti con i traguardi delle Indicazioni nazionali e -tese ad un percorso educativo integrato, unitario e trasversale-, tutte promuovono la consapevole interpretazione del reale, l'esercizio del pensiero critico e l'espressione culturale in relazione ai contesti e alle sfide della contemporaneità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.



Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Priorità

Promuovere le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e all'uso consapevole degli strumenti informatici e digitali, valorizzandone sia le opportunità sia i rischi.

Traguardo

L'alunno utilizza conoscenze matematiche e scientifiche per comprendere fenomeni, leggere grafici, elaborare dati, risolvere problemi e operare in contesti reali, impiegando strumenti digitali in modo consapevole, sicuro ed efficace.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni dell'I.C. nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare in positivo lo scarto tra gli esiti degli alunni della Scuola Primaria e i parametri di riferimento. Ridurre il divario degli esiti della Scuola Secondaria dell'IC rispetto a tutti i parametri di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

potenziamento della didattica per competenze, anche attraverso progettazione di interventi individualizzati / personalizzati.

elaborazione di prove comuni nelle aree della competenza matematica e multilinguistica a cura di gruppi di miglioramento trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione di un sistema di orientamento

Attività prevista nel percorso: Diagnosi e interventi per il successo formativo



L'attività mira al miglioramento dei risultati nelle Prove Standardizzate (INVALSI). Si fonda sull'utilizzo scientifico e sistematico dell'evidenza per informare e orientare le pratiche didattiche.

Obiettivo Operativo: Colmare i gap di apprendimento nelle aree curriculari fondamentali e innalzare il punteggio medio INVALSI e i risultati scolastici.

Azioni e Metodologie Principali

Descrizione dell'attività

1. Diagnosi Approfondita:

- **Analisi dei Dati:** Studio dettagliato dei dati INVALSI (passati e in itinere) ricognizione criticità e individuazione dei nuclei fondanti del curriculum e delle aree di competenza che necessitano di rafforzamento.

2. Riprogettazione e Allineamento Didattico:

- **Verticalizzazione Curriculare:** Intervento di consolidamento del curriculum di Istituto (in particolare, Italiano e Matematica) per garantire la coerenza e la progressione degli apprendimenti in funzione degli standard nazionali. adozione rubriche di valutazione aggiornate e condivise
- **azione Docenti:** gruppi di miglioramento per la progettazione mirata, elaborazione di prove comuni
 - Attività di recupero e potenziamento curricolare



ed extra curricolare; ampliamento dell'offerta formativa, anche con il supporto di fondi MOF e PN 21-27

Destinatari

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

NIV, Dirigente scolastico, Funzioni strumentali per la valutazione, dipartimenti disciplinari e consigli di interclasse quali gruppi di miglioramento, docenti

Risultati attesi

1. Risultati Nelle Prove Standardizzate:

- Punteggio Medio: allineamento degli esiti della scuola primaria nelle aree di competenza con i parametri di contesto; riduzione dello scarto del punteggio medio dell'Istituto nelle prove INVALSI con particolare riguardo a Italiano e Matematica della scuola secondaria di primo grado in linea con il dato di contesto regionale/nazionale.

2. Didattica Orientata al Dato: Utilizzo sistematico dei dati diagnostici da parte dei docenti per la progettazione mirata delle unità di apprendimento.

- Contrasto al Divario Implicito: Riduzione della discrepanza dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi.
 - incremento fascia medio alta degli esiti scolastici

● **Percorso n° 2: Infanzia _Promozione della competenza**



linguistica e della consapevolezza della corporeità per la conoscenza di sé e del mondo

La progettazione curricolare ed extracurricolare intende promuovere la competenza linguistica e la consapevolezza espressiva anche attraverso la coscienza del proprio corpo in relazione con l'altro e con l'ambiente.

L'attività didattica si avvarrà dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso laboratori di educazione ambientale e di attività motoria (Scuola attiva Infanzia) con il supporto di risorse esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza linguistica in tutte le sue funzioni e forme, quale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere più articolato il proprio pensiero, tramite la progettazione di ambienti e unità di apprendimento strutturati, che includano il confronto con gli altri, con l'esperienza concreta e l'osservazione.

Traguardo

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Priorità



Prendere coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di se', degli altri, dell'ambiente.

Traguardo

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività prevista nel percorso: Imparo facendo: Laboratori attivi per l'Infanzia

Descrizione dell'attività	L'ambito di miglioramento promuove lo sviluppo di:
	- competenze sociali comunicative e cognitive
	- apprendimento attivo e inclusivo



- miglioramento del benessere della partecipazione dei bambini

L'attività didattica, da implementarsi nella forma di laboratori strutturati come ambienti di apprendimento esperienziale, promuove il fare l'esplorazione il gioco e la cooperazione come via privilegiata dell'apprendimento.

I laboratori sono pensati per stimolare curiosità, autonomia, creatività e capacità relazionali, valorizzando i diversi stili di apprendimento

Tipologie di laboratorio:

-laboratorio espressivo, creativo (arte manipolazione musica)

- laboratorio linguistico narrativo (storie, drammatizzazione, Circle time, esperienze teatrali)

- laboratorio scientifico e di educazione ambientale (esperimenti, osservazione, classificazione, manipolazione, uscita didattiche)

- laboratorio motorio (percorsi giochi di movimento coordinazione)

Obiettivi formativi:

Favorire l'apprendimento attivo significativo

Sviluppare autonomia collaborazione rispetto delle regole

Potenziare le competenze comunicative e linguistiche

Stimolare il pensiero creativo e la capacità di problem solving

Promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini

I.C. Uditore /Setti Carraro -PA - PAIC8AQ003



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi innovativi nel modello organizzativo adottato.

Sul piano organizzativo l'impegno della scuola è mirato a individuare ruoli individuali e soprattutto gruppi di lavoro misti (trasversali ai diversi ordini di scuola) per corrispondere alle numerose e sempre più complesse esigenze correlate ai servizi erogati dall'I.C., secondo una prospettiva improntata ad una vera continuità dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di I grado, attraverso la Scuola Primaria.

Per quanto concerne le comunicazioni scuola-famiglia, unitamente ai canali tradizionali, l'Istituto si avvale dell'apporto di una piattaforma on line per la trasmissione di valutazioni quadrimestrali, di note, avvisi, programmi, calendari, convocazioni ... oltre che del sito della scuola per comunicazioni generali e per quanto collegato al funzionamento e alla vita scolastica.

Tutto ciò nell'ottica della dematerializzazione stabilita dal DL 82/2005 e che prevede, inoltre, il protocollo informatico e la conservazione digitale dei documenti.

Elementi innovativi nella prassi didattica

- Potenziamento attività motoria

Nell'orario curricolare della Scuola Primaria nelle classi dalla I alla III, nell'ambito delle 27 ore settimanali di lezione sono inserite due ore di educazione fisica e motoria, anziché una, ciò consente di partecipare a progetti quali "Scuola attiva Kids", " Scuola attiva junior" "Sport un diritto per tutti", frutto di un accordo tra Ministero e CONI e che sono realizzati in collaborazione con istruttori sportivi del CONI, in orario curricolare; mentre nelle classi IV e V sulla scorta della legge 30 dicembre 2021, n.234 è attivato l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive ampliando il monte ore settimanale a 29 ore. Dal 2025-2026 prende avvio il progetto Scuola attiva Infanzia in collaborazione con MIM e CONI. Nelle scuole dell'I.C. si realizzano anche le attività del CSS in vista della partecipazione ai Campionati Studenteschi

- Orto didattico



La Scuola ha sede in quattro plessi, tre dei quali dotati di spazi verdi, al cui interno sono presenti orti didattici, con funzione di spazi di apprendimento a cielo aperto per attività didattiche sul campo realizzate, sia in orario curricolare che extracurricolare, in favore di alunni ed alunne di tutti gli ordini di scuola dell'I.C.; gli orti già avviati si trovano, in particolare, nel Plesso Buttitta in via Cimabue, 20; nel Plesso Verga in Via Uditore; nel Plesso Setti Carraro in via Tiepolo, 4.

La pratica educativo didattica dell'orto a scuola è stata nell'ultimo decennio uno snodo significativo delle attività di arricchimento e/o di ampliamento dell'O.F. dell'I.C. Il PTOF dell'I.C. "Uditore Setti Carraro", infatti, prevede, tra le attività educativo didattiche consolidate, la realizzazione del progetto "Orto a scuola" come percorso formativo connotativo dell'Offerta Formativa d'Istituto; la proposta si inquadra nel Progetto di Educazione alla salute e all'ambiente, con riferimenti all'educazione alimentare e agli obiettivi formativi della cittadinanza attiva in prospettiva europea e della legalità.

Nell'ultimo decennio sono stati, dunque, realizzati, anche grazie a finanziamenti PON, progetti di costruzione di orti didattici negli spazi verdi dei Plessi scolastici già citati e l'attività, oltre a raggiungere gli obiettivi educativo/didattici perseguiti ottiene invariabilmente il gradimento e l'approvazione da parte di studenti e famiglie.

- Robotica educativa

Nelle scuole dell'IC si attivano laboratori di robotica educativa per promuovere la cultura tecnico scientifica attraverso l'uso didattico dei robot.

L'ipotesi di lavoro da cui parte un laboratorio di robotica in ambito educativo è che gli studenti possano far propri questi concetti in modo più consapevole interagendo con oggetti concreti e quindi migliorare il loro apprendimento attraverso la costruzione, la programmazione e l'utilizzo di oggetti artificiali (robot) che siano in grado di assumere ed evolvere in uno specifico contesto comportamenti intelligenti. L'obiettivo è che gli studenti diventino fruitori consapevoli e costruttori, consapevoli consumer e capaci maker.

- Coding e pensiero computazionale

Questo Istituto facendo proprie le Indicazioni Nazionali che riportano ; "quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti " come anche le indicazioni della L. 107/15 che all' art 1 sottolinea l'importanza dello "sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale , all'utilizzo critico e consapevole dei social net work e dei media nonché alla produzione e ai legami con il



mondo del lavoro" propone attività di coding sia nelle classi di scuola primaria come anche in quelle di scuola secondaria . Il pensiero computazionale come approccio alla realtà e alla risoluzione di problemi viene sviluppato in modo semplice e divertente attraverso la programmazione (coding) utilizzando strumenti e piattaforme digitali al fine anche di acquisire competenze di cittadinanza digitale, competenze di base in campo scientifico e tecnologico, spirito di imprenditorialità. Le attività di coding hanno inoltre un carattere fortemente inclusivo e consentono agli alunni in difficoltà di migliorare le proprie prestazioni.

- Modeling in 3 D e parete immersiva

L'acquisizione con fondi PNRR Scuola 4.0 di strumentazioni quali stampanti in 3 D e una parete immersiva favoriscono l'implementazione della didattica laboratoriale e del coinvolgimento attivo degli alunni negli apprendimenti

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI VALUTAZIONE

Questa istituzione scolastica pone grande attenzione all'aspetto della valutazione degli apprendimenti; sono state individuate due figure strumentali supportate da gruppi di lavoro e dipartimenti che conducono una continua riflessione sui vari aspetti della valutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, utilizzando fondi PNRR, ha implementato ambienti innovativi di apprendimento dove l'innovazione tecnologica a servizio della didattica si unisce alla metodologia collaborativa e laboratoriale. Tali aule superano l'assetto tradizionale, grazie ad arredi specifici, infatti, si possono costituire gruppi o isole di lavoro dove con il supporto di strumenti tecnologici gli alunni possono sviluppare attività didattiche attive e collaborative.

Le risorse finanziarie disponibili consentono la realizzazione del curricolo nazionale e locale per promuovere inclusione e successo formativo. Oltre alle fonti di finanziamento statale la scuola dispone, in misura annualmente variabile, dei contributi volontari delle famiglie per ampliare/arricchire l'offerta formativa. L'IC ricerca fonti di finanziamento aggiuntive; in particolare, nei termini previsti dall'AdG, ha ottenuto l'accesso a fondi FSE/FESR per lo sviluppo di progetti correlati agli Avvisi del PON 2014/20 in linea con esigenze/obiettivi della scuola, in particolare : a) con i finanziamenti FESR avvisi 4878, 28966 e 43813 sono stati acquistati monitor interattivi, di tablet, notebook, pc e scanner/stampanti a supporto della didattica e del funzionamento amministrativo e potenziamento delle rete wi-fi ; b) con i finanziamenti relativi ai DL 187/2020, DL 137/2020, DL 34/2020, DL 41/2021, ex art. 32 a seguito delle misure restrittive a causa dell'epidemia da Covid 19 sono stati acquistati ulteriori notebook, tablet, tavolette grafiche, monitor interattivi, smart tv e



videoproiettori . Con fondi PNRR Scuola 4.0 azione 3.2 sono state acquisite, dotazioni digitali laboratori mobili con stazioni di ricarica, parete immersiva e arredi per metodologie didattiche laboratoriali quali il learning by doing.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consolidamento di pratiche di valutazione formativa e autentica comuni ai diversi ordini di scuola

Definizione e utilizzo condiviso di rubriche valutative per competenze, in coerenza con il curriculum verticale

Rafforzamento delle prove comuni d'istituto e analisi sistematica dei risultati (prove interne e INVALSI) per orientare le azioni di miglioramento

Sviluppo di pratiche di autovalutazione per favorire la consapevolezza del processo di apprendimento negli alunni

Attenzione alla valutazione descrittiva e narrativa, in particolare nella scuola primaria, come strumento di personalizzazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CONTENUTI E CURRICOLI

Una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi



dell'agire didattico, favorendo, anche attraverso lo sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari orientate alla realtà e ai problemi autentici, afferenti alle aree dell'educazione alla sostenibilità, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, il naturale processo evolutivo verso:

- un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza;
- un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso;
- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;
- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;
- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

La didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale.

Allegato:

timbro_SCHEDA PROGETTO POTENZIAMENTO_REF._Minnella_Roberta (1).pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Intervento di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per studenti NAI neo arrivati in Italia: potenziamento transitorio in lingua italiana per stranieri, in luogo dell'apprendimento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il PEP e con le previsioni del DPR 89/2009 art.5.c.10



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gamification

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il progetto vede impegnati team, con il supporto del potenziamento in arte e immagine, nella partecipazione a bandi di concorsi di idee con produzione di elaborati di tipo artistico figurativo:

obiettivo è la promozione del successo scolastico attraverso e dell'autoefficacia, attraverso l'orientamento alla scoperta di talenti facoltà e propensioni individuali, lo sviluppo delle eccellenze ed insieme delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.

Muove all'interno del curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica e costruisce percorsi di apprendimento formativi, caratterizzati da un valore orientante finalizzato alla costruzione dell'identità (io chi sono), alla cultura del lavoro (io come imparo a fare), all'essere cittadino (io come scelgo), e dunque allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

il progetto vuole promuovere i valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali dei diritti umani.

il progetto mira a coinvolgere gli utenti in attività diversificate volte a colmare il disagio sociale ed a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.



-

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli



apprendimenti

Settimana di recupero e potenziamento curricolare nella scuola primaria e secondaria di 1° grado approvata con delibera CD da svolgersi nel mese di febbraio

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Progetti di potenziamento : La scuola si mette in gioco e Itinerari artistico-culturali a Palermo

Descrizione

1) Il progetto di potenziamento in Disegno e Storia dell'arte nella scuola secondaria di primo grado "La scuola si mette in gioco" per ha come obiettivo principale successo scolastico attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle facoltà individuali e dell'eccellenze, lo sviluppo delle pari opportunità e dell'inclusione sociale. Si inserisce all'interno del curricolo dell'insegnamento trasversale ed Educazione civica e ha come obiettivo il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. attraverso percorsi di apprendimento formativi caratterizzati da un valore orientate finalizzato alla costruzione dell'identità alla cultura del lavoro all'essere cittadino e dunque lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e il rispetto della legalità della sostenibilità ambientale



dei beni paesaggistici del patrimonio della attività culturali, il progetto vuole promuovere i valori della costituzione italiana e delle carte internazionali dei diritti umani. Le metodologie previste sono di tipo laboratoriale e le fasi operative prevedono la partecipazione a bandi di concorso con la produzione di elaborati artistico figurativi

2) Itinerari artistico-culturali a Palermo

Il progetto di potenziamento è destinato a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo Grado. Nel recepire le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il Primo ciclo di istruzione, che si focalizzano sull'alfabetizzazione visiva, sull'educazione alla cittadinanza attiva e sulla conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale, il percorso educativo didattico individua tre itinerari artistici paradigmatici dei relativi contesti storico-sociali della città di Palermo: l'itinerario arabo-normanno per le prime classi, l'itinerario degli oratori serpottiani e la Natività di Caravaggio per le seconde classi, l'itinerario dei murales per le terze classi.

Le principali finalità sono:

- Educare alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città di Palermo attraverso il linguaggio contemporaneo, moderno e medioevale.
- Potenziare le competenze artistiche, espressive e sociali degli studenti attraverso l'osservazione del territorio.
- Educare al rispetto e alla tutela dei beni culturali come risorsa identitaria e collettiva.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e la cittadinanza attiva attraverso l'arte locale.
- Favorire l'inclusione attraverso attività laboratoriali cooperative.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'adesione alla Rete nazionale formazione scuola RNFS garantisce l'accesso a opportunità formative per il personale amministrativo e docente in ordine alle esigenze che provengono da istanze innovative nei settori amministrativo e negli ambiti della didattica e dell'aggiornamento dei docenti.

L'adesione alla Rete della Legalità garantisce la promozione di una cittadinanza consapevole, di una cultura antimafia, della valorizzazione della memoria storica collettiva, attraverso la partecipazione ad iniziative condivise

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'acquisizione di dotazioni digitali e nuovi arredi, realizzata con risorse PNRR, risponde all'obiettivo strategico di trasformare gli ambienti in leve per l'innovazione didattica attraverso la riorganizzazione degli spazi scolastici come ambienti di apprendimento flessibili, inclusive, laboratoriali dove si possono costruire i saperi in luoghi collaborativi, flessibili e dinamici integrando metodologie formali, informali e non-formali.

L'ambiente scuola diventa un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza dove metodologie trasmissive vengono sostituite da una partecipazione attiva da parte degli studenti (aule aumentate, ambiente immersivo).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In coerenza con la missione 1.4 del PNRR la scuola realizza iniziative finalizzate alla riduzione dei vari fattori territoriali al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze di base con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità

La scuola propone attività curriculari ed extracurriculari, mirate alla realtà territoriale e personalizzate sui bisogni educativi degli studenti, che perseguono l'obiettivo di prevenire l'abbandono e l'insuccesso scolastico, intendono potenziare le competenze di base al fine di promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale e di ridurre le disuguaglianze educative e contrastare la dispersione implicita.

La scuola pianifica e realizza interventi organici e di ampliamento dell'offerta formativa, volti a favorire il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche

La scuola opera ai fini della riduzione dei fenomeni di dispersione e assenteismo, di incremento della motivazione e della partecipazione e del rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica



Aspetti generali

Il curriculum di istituto è stato elaborato, in riferimento delle indicazioni ministeriali di norma, con l'obiettivo di corrispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, attraverso un lavoro di analisi, riflessione e confronto condotto dagli organismi preposti dell'IC che hanno, altresì, individuato i traguardi di competenza e le competenze chiave europee (competenze sociali e civiche ...) cui guidare alunni ed alunne nei diversi ordini di scuola. Il curriculum verticale, così definito, costituisce generalmente riferimento e strumento di lavoro per le attività dei docenti.

La progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia curricolare che extracurricolare, è coerente al curriculum di istituto e al PTOF ed i diversi progetti individuano in modo chiaro obiettivi da raggiungere; abilità/competenze da promuovere, strategie didattiche da adottare, strumenti di verifica e criteri di valutazione da applicare. Al fine di armonizzare i percorsi formativi che gli alunni seguono nei diversi ordini di scuola presenti nell'IC, il Collegio investe sulla condivisione di spazi e sulla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, realizzati in continuità tra classi dei diversi ordini di scuola, così da favorire una condivisione reale della professionalità e un riconoscimento reciproco tra gli operatori.

Gli organismi di riferimento per la progettazione didattica sono i Dipartimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di I grado e i Team d'Interclasse nella Scuola Primaria (intersezione nella scuola dell'Infanzia). I docenti effettuano una programmazione settimanale comune e per classi parallele nella Scuola Primaria (e dell'Infanzia); nella Scuola Secondaria le intese circa obiettivi, metodologie didattiche, contenuti e criteri e strumenti di valutazione per classi parallele, da inserire in programmazione sono stabiliti annualmente dai dipartimenti disciplinari e recepiti con gli opportuni adattamenti alle diverse situazioni di ciascuna classe in sede di programmazione educativo didattica di classe annuale; le scelte adottate sono poi sottoposte a verifica ed eventualmente oggetto di revisione in occasione degli incontri mensili dei Consigli di classe.

A seguito della valutazione degli studenti le scuole dell'IC pongono in essere interventi didattici di recupero in orario curricolare o extracurricolare, sulla base di programmazione mirata e con l'eventuale impiego di risorse aggiuntive di cui la scuola dispone grazie ai processi di progettazione e tesauroizzazione delle opportunità di finanziamento messe a punto dall'Amministrazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BUTTITA IGNAZIO	PAAA8AQ01X
BERNINI	PAAA8AQ021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BERNINI	PAEE8AQ015
VERGA	PAEE8AQ026
I.C. UDITORE/S.CARRARO-BUTTITA	PAEE8AQ037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SETTI CARRARO (EX 48)-UDITORE	PAMM8AQ014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le



coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012)

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. / Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un



sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti



Insegnamenti e quadri orario

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUTTITTA IGNAZIO PAAA8AQ01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BERNINI PAAA8AQ021

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERNINI PAEE8AQ015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERGA PAEE8AQ026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. UDITORE/S.CARRARO-BUTTITTA PAEE8AQ037

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SETTI CARRARO (EX 48)-UDITORE PAMM8AQ014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI NELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



Scuola dell'Infanzia	• Tempo normale ore 8,00 – 16,00 • Tempo ridotto 8,00 – 13,00.
Scuola Primaria	Classi I, II, III • Lunedì/Mercoledì/Venerdì: 8,00 – 13,00 • Martedì/Giovedì: 8,00 – 14,00 Classi IV, V • Lunedì/Giovedì: 8,00 – 14,00 • Venerdì: 8,00 – 13,00
Scuola Secondaria di I grado	• dal Lunedì al Venerdì ore 8,00 – 14,00.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- PLESSO **BUTTITA IGNAZIO** - PAAA8AQ01X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

- PLESSO **BERNINI** - PAEE8AQ015

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO **BUTTITA IGNAZIO** - PAEE8AQ037



SCUOLA PRIMARIA

- QUADRO ORARIO: 27 Ore Settimanali classi I,II,II
- QUADRO ORARIO: 29 Ore Settimanali classi IV,V

PLESSO BERNINI - PAEE8AQ015

SCUOLA PRIMARIA

- QUADRO ORARIO: 27 Ore Settimanali classi I,II,II
- QUADRO ORARIO: 29 Ore Settimanali classi IV,V

PLE SSO VERGA - PAEE8AQ026

SCUOLA PRIMARIA

- QUADRO ORARIO: 27 Ore Settimanali classi I,II,II
- QUADRO ORARIO: 29 Ore Settimanali classi IV,V

MATERIE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE
ITALIANO	8	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	4
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2



RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE I.R.C.*	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (INSEGNAMENTO TRASVERSALE)	1	1	1	1

*Le Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica trovano il loro ambito nel curriculum trasversale di Istituto, nell'area dei progetti finalizzato allo sviluppo della Cittadinanza attiva anche in prospettiva europea, della legalità e della solidarietà.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- PLE SSO SETTI CARRARO - PAMM8AQ014

SCUOLA SECONDARIA DI I GRAO

QUADRO ORARIO : 30 Ore Settimanali

MATERIE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA +APPROFONDIMENTO GEOGRAFIA	2	66
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
FRANCESE	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA'	1	33



ALTERNATIVE ALL'I.R.C.*		
EDUCAZIONE CIVICA (INSEGNAMENTO TRASVERSALE)	1	33

*Le Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica trovano il loro ambito di realizzazione nel curriculum trasversale di Istituto, in particolare sono attività orientate allo studio della Costituzione e all'Educazione alla Cittadinanza

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA infanzia e primaria .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto dell'I.C. "Uditore Setti Carraro" è un progetto formativo di durata pluriennale (11 anni, dalla scuola dell'infanzia all'esame di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione)

- è articolato in una componente nazionale (le materie scolastiche del curriculum nazionale) e in una componente locale (progetti di arricchimento e sostegno scelti dalla scuola);
- identifica : le finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione differenziati per ordine di scuola
- contiene sia le indicazioni di massima sulle attività secondo le indicazioni ministeriali che l'organizzazione delle attività nella componente obbligatoria, uguale per tutti gli alunni e nella componente opzionale, che viene scelta ogni anno scolastico dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe in accordo con i genitori;
- ha lo scopo di raggiungere per ciascun alunno l'educazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore; - si serve dell'AULA, come laboratorio di apprendimento, nel quale attraverso lo studio e le esperienze si può giungere al possesso di saperi essenziali, sapere esperto di livello base, strumenti di lettura, analisi e comunicazione della complessità della realtà;
- interagisce con il TERRITORIO, come laboratorio dove sperimentare molteplici situazioni di apprendimento (teatro, incontri con esperti, visite guidate, viaggi ...) nel quale imparare a gestire le proprie risorse e i propri comportamenti in autonomia e nel rispetto delle regole in contesti nuovi e non usuali connotati da ambito culturale complesso, situazioni di apprendimento aperte, necessità di assumersi la responsabilità del proprio comportamento nei confronti dei



pari, del gruppo e del contesto.

Sulla scorta della L.107/2015 e del Documento "Curricolo Scuola Primaria e Secondaria con riferimento alle competenze europee" curato da Franca da Re, Dirigente Tecnico dell'USR Veneto, questo Istituto Comprensivo ha già realizzato, un percorso di studio e sperimentazione, ancora in itinere, volto alla ridefinizione del curricolo verticale d'Istituto.

I punti di forza del modello, acquisiti nel curricolo verticale dell'IC, sono i seguenti:

1. unitarietà dell'approccio;
2. coerenza con il modello di certificazione delle competenze;
3. riferimento puntuale alla normativa.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo dell'IC è articolato in una Parte nazionale che comprende le attività curriculari svolte durante il normale orario scolastico e una Parte Locale derivante dalle scelte del Collegio dei Docenti (Parte locale comune e Parte di classe derivante dalle scelte dei Consigli con la collaborazione dei genitori (Parte locale di classe).

PARTE NAZIONALE - E' obbligatoria per tutti gli alunni dell'Istituto; costituisce la struttura portante dell'Offerta Formativa attraverso la quale la scuola svolge il proprio compito istituzionale di formare il giovane cittadino italiano. Si sviluppa attraverso le tradizionali materie scolastiche come previsto dalle Indicazioni Nazionali. **MATERIE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO** : Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Tecnologia, Inglese, Francese (solo per la Scuola Secondaria), Arte, Educazione Fisica, Musica, Religione Cattolica o Attività alternative.

PARTE LOCALE

Parte locale comune - È obbligatoria per tutti gli alunni dell'Istituto; caratterizza l'Offerta Formativa dell'Istituto Uditore – Setti Carraro e si sviluppa attraverso la realizzazione dei percorsi specifici all'interno dei progetti trasversali. Annualmente I Consigli, completi della componente genitori, possono scegliere tra i diversi percorsi progettati.

Parte locale di classe - Con le stesse caratteristiche della Parte Locale Comune, sviluppa percorsi specifici all'interno dei progetti di Istituto, in coerenza con i bisogni formativi di ogni singola classe; risulta obbligatoria per tutti i suoi alunni.

Attività extra-curricolari - Sono quelle svolte oltre l'orario settimanale delle lezioni; all'interno dell'Offerta Formativa di Istituto e ai suoi progetti educativi qualificanti, si sviluppa, con attività



facoltative, per gli alunni che ne fanno richiesta. In questo modo si intende completare l'Offerta Formativa per i singoli alunni con percorsi specifici selezionati dalle famiglie in relazione alle loro esigenze. Per questo tipo di interventi formativi possono essere richiesti contributi per rimborso spese. Per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo "Mappa delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

E' possibile consultare il curricolo dell'I.C. collegandosi al sito di quest'ultimo <https://www.icsuditoresetticarraro.it> al seguente link

<https://www.icsuditoresetticarraro.it/?s=curricolo&type=any>

e nella sezione PTOF al seguente link:

<https://www.icsuditoresetticarraro.it/ptof/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto solidarietà

La Scuola dell' Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia , della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.



Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Verticalità

L'I.C. si è dotato di un curricolo verticale sia relativamente allo sviluppo delle competenze disciplinari che per la parte relativa allo sviluppo delle competenze trasversali, attingendo alle esperienze nazionali suggerite durante le attività di formazione del MIUR.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto mira allo sviluppo delle competenze di base inserite nell'asse dei linguaggi, nell'asse matematico, in quello scientifico-tecnologico e in quello storico socio-culturale attraverso le discipline della quota nazionale della sua Offerta Formativa. Lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche, di iniziativa e di imparare ad imparare sono perseguite attraverso le strategie didattiche e il modo di gestire le esperienze, pertanto non si ritrova uno stretto collegamento a contenuti specifici, quanto piuttosto ai metodi utilizzati e ai processi metacognitivi attivati.

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzando la quota di autonomia prevista (Regolamento Autonomia scolastica e DM 47/2006) l'Istituto ha determinato il "Curricolo locale" inteso come l'insieme delle attività che integrano l'Offerta formativa nazionale per una quota di ore non superiore al 20% del monte ore dell'anno scolastico. Per favorire la coerenza con il Curricolo nazionale, si è fatto riferimento al progetto ministeriale "Benessere dello studente"; intorno ai tre concetti-chiave (benessere, cultura, cittadinanza attiva) sono state organizzate le scelte educative e didattiche della scuola e i percorsi trasversali collegati alla realtà. Si sono così delineate le Aree di intervento, strettamente intrecciate tra loro, organizzate nei progetti Educativi (i Piani). Ciascun progetto Educativo è articolato in progetti Didattici sui quali sono stati definiti i percorsi operativi da realizzare con gli alunni. Ogni progetto Educativo è collegato a più di un concetto-chiave, considerata l'intenzione di offrire un primo approccio alla complessità: - Ed. al benessere personale e socio-relazionale, - Ed. alla Cittadinanza attiva, alla Legalità e alla Solidarietà - Ed. alla sicurezza e al rischio - Ed. alla cultura e ai beni culturali Per la descrizione di dettaglio di tali interventi, si rimanda al paragrafo "Mappa delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa"

Offerta formativa a servizio del territorio

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo *Uditore - Setti Carraro*, ampia e articolata, ha il suo cuore nel Curricolo formativo degli alunni e, attraverso questo strumento in ricaduta, si pone al servizio del Territorio e di tutti i suoi abitanti. L'azione dell'Istituto affronta i problemi delle quattro categorie di soggetti interessati: *alunni, famiglie, territorio, personale scolastico*,



con una serie di interventi caratterizzati da: > condivisione – con il coinvolgimento di tutti nella fase di progettazione e verifica; sarà necessaria una costante opera di mediazione che valorizzi le convergenze più che le divergenze; > trasparenza – tutti devono avere la possibilità di conoscere con facilità e in qualsiasi momento, chi fa che cosa, come sta andando, quali documenti sono stati prodotti; il sito web diventa quindi uno strumento essenziale di comunicazione e di efficacia dell'Offerta Formativa; > partecipazione – tutti devono far qualcosa per il progetto comune, con una ampia distribuzione degli incarichi; > gradualità – procedere rispettando i tempi di tutti, considerando i risultati che si ottengono di volta in volta; > ciclicità – ripetere nel tempo le operazioni rivolgendole a soggetti diversi in modo da non limitarsi a semplici episodi > pianificazione – per poter organizzare e ripetere nel tempo le azioni migliori

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

DOCUMENTO DI E-POLICY DELL'I.C.

L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo. La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo (Raccomandazione del 2018) che permette ad ogni cittadino di esercitare i propri diritti all'interno degli ambienti digitali (ONU - Commento Generale 25: I diritti dei minori negli ambienti digitali). L' E-Policy è un documento programmatico che permette di lavorare su quattro obiettivi:

- 1.il piano di azioni triennale per promuovere nell'intera comunità scolastica l'uso sicuro responsabile e positivo della rete;
- 2.le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- 3.le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;



4.le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

La stesura del documento E-Policy da parte del nostro Istituto vuole fornire uno strumento operativo per tutta la comunità educante ed assicurare un approccio corretto alle nuove tecnologie digitali al fine di prevenire situazioni problematiche, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. L'E-Policy fornisce delle Linee guida per garantire il benessere in rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e pone le basi per azioni formative ed educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Allegato:

98081_timbro_Documento_E-Policy_maggio2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

INTEGRAZIONE NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per



una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione : La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. anche Tematiche di riferimento sono l'azione di contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità : Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3. Cittadinanza digitale : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Per la consultazione dell'integrazione nel curriculum di Educazione civica delle nuove linee guida 2024/2025 si rinvia al sito ufficiale dell'Istituto <https://www.icsuditoresetticarraro.it/> al seguente link <https://www.icsuditoresetticarraro.it/?s=curricolo&type=any>

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA infanzia e primaria .pdf

Utilizzo della quota di autonomia



All'interno dell'organico dell'autonomia, le risorse di potenziamento sono utilizzate per ampliare e qualificare l'offerta formativa, rispondere ai bisogni educativi degli studenti, prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze, tramite attività laboratoriali ed interdisciplinari volte a orientare a potenziare competenze di educazione civica e cittadinanza antica e consapevole.

Ore di potenziamento sono destinate ad attività di recupero consolidamento ed approfondimento disciplinare, progetti di inclusione elaboratori didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave

adozione Piano d'azione Intelligenza artificiale

PIANO D'AZIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto Comprensivo "Uditore - Setti Carraro" intende adottare un Piano d'Azione per l'Intelligenza Artificiale (IA) in coerenza con l'Atto di indirizzo integrativo del Dirigente Scolastico e il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 con allegate "Linee guida IA nella scuola".

Il Piano si propone di integrare l'IA nei processi didattici, salvaguardando i diritti fondamentali, la sicurezza dei dati personali e il benessere dell'intera comunità scolastica.

L'IA rappresenta una leva strategica per:

- innovare l'apprendimento, permettendo la personalizzazione dei percorsi educativi e valorizzando le potenzialità, i talenti e le inclinazioni individuali degli studenti. Grazie all'IA, è possibile adattare l'insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno, integrando strumenti digitali avanzati che rendono la didattica più coinvolgente, efficace e coerente con le sfide del mondo contemporaneo. Particolare attenzione è rivolta all'applicazione dell'IA nelle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM.;
- promuovere l'inclusione favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;



- sviluppare le competenze digitali garantendo una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze di ognuno.
- preparare i cittadini del futuro in modo critico, consapevole ed etico.

Da questa Istituzione scolastica verrà assicurato, in ogni caso, l'adozione di sistemi di IA antropocentrici e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori

adozione Piano d'azione Intelligenza artificiale

PIANO D'AZIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto Comprensivo "Uditore - Setti Carraro" intende adottare un Piano d'Azione per l'Intelligenza Artificiale (IA) in coerenza con l'Atto di indirizzo integrativo del Dirigente Scolastico e il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 con allegate "Linee guida IA nella scuola".

Il Piano si propone di integrare l'IA nei processi didattici, salvaguardando i diritti fondamentali, la sicurezza dei dati personali e il benessere dell'intera comunità scolastica.

L'IA rappresenta una leva strategica per:

- innovare l'apprendimento, permettendo la personalizzazione dei percorsi educativi e valorizzando le potenzialità, i talenti e le inclinazioni individuali degli studenti. Grazie all'IA, è possibile adattare l'insegnamento alle esigenze specifiche di ciascuno, integrando strumenti digitali avanzati che rendono la didattica più coinvolgente, efficace e coerente con le sfide del mondo contemporaneo. Particolare attenzione è rivolta all'applicazione dell'IA nelle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM.;



- promuovere l'inclusione favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- sviluppare le competenze digitali garantendo una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze di ognuno.
- preparare i cittadini del futuro in modo critico, consapevole ed etico.

Da questa Istituzione scolastica verrà assicurato, in ogni caso, l'adozione di sistemi di IA antropocentrici e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori

Dettaglio Curricolo plesso: SETTI CARRARO (EX 48)-UDITORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto dell'I.C. "Uditore Setti Carraro" è un progetto formativo di durata pluriennale (11 anni, dalla scuola dell'infanzia all'esame di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione) - è articolato in una componente nazionale (le materie scolastiche del curriculum nazionale) e in una componente locale (progetti di arricchimento e sostegno scelti dalla scuola); - identifica: le finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione differenziati per ordine di scuola -contiene sia le



indicazioni di massima sulle attività secondo le indicazioni ministeriali che l'organizzazione delle attività nella componente obbligatoria, uguale per tutti gli alunni e nella componente opzionale, che viene scelta ogni anno scolastico dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe in accordo con i genitori; - ha lo scopo di raggiungere per ciascun alunno l'educazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore; - si serve dell'AULA, come laboratorio di apprendimento, nel quale attraverso lo studio e le esperienze si può giungere al possesso di saperi essenziali, sapere esperto di livello base, strumenti di lettura, analisi e comunicazione della complessità della realtà; - interagisce con il TERRITORIO, come laboratorio dove sperimentare molteplici situazioni di apprendimento (teatro, incontri con esperti, visite guidate, viaggi ...) nel quale imparare a gestire le proprie risorse e i propri comportamenti in autonomia e nel rispetto delle regole in contesti nuovi e non usuali connotati da ambito culturale complesso, situazioni di apprendimento aperte, necessità di assumersi la responsabilità del proprio comportamento nei confronti dei pari, del gruppo e del contesto. Sulla scorta della L.107/2015 e del Documento "Curricolo Scuola Primaria e Secondaria con riferimento alle competenze europee" curato da Franca da Re, Dirigente Tecnico dell'USR Veneto, questo Istituto Comprensivo ha intrapreso, già nel triennio passato, un percorso di studio e sperimentazione, ancora in itinere, volto alla ridefinizione del curricolo verticale d'Istituto. I punti di forza del modello, acquisiti nel curricolo verticale dell'IC, sono i seguenti 1. unitarietà dell'approccio; 2. coerenza con il modello di certificazione delle competenze; 3. riferimento puntuale alla normativa.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO Il Curricolo dell'IC è articolato in una Parte nazionale che comprende le attività curriculari svolte durante il normale orario scolastico e una Parte Locale derivante dalle scelte del Collegio dei Docenti (Parte locale comune e Parte di classe derivante dalle scelte dei Consigli con la collaborazione dei genitori (Parte locale di classe).

PARTE NAZIONALE - E' obbligatoria per tutti gli alunni dell'Istituto; costituisce la struttura portante dell'Offerta Formativa attraverso la quale la scuola svolge il proprio compito istituzionale di formare il giovane cittadino italiano. Si sviluppa attraverso le tradizionali materie scolastiche come previsto dalle Indicazioni Nazionali. **MATERIE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO** : Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Tecnologia, Inglese, Francese (solo per la Scuola Secondaria), Arte, Educazione Fisica, Musica, Religione Cattolica o Attività alternative.

PARTE LOCALE Parte locale comune - È obbligatoria per tutti gli alunni dell'Istituto; caratterizza l'Offerta Formativa dell'Istituto Uditore – Setti Carraro e si sviluppa attraverso la realizzazione dei percorsi specifici all'interno dei progetti trasversali. Annualmente I Consigli, completi della componente genitori, possono scegliere tra i diversi percorsi progettati. Parte locale di classe - Con le stesse caratteristiche della Parte Locale Comune, sviluppa percorsi specifici all'interno dei progetti di Istituto, in coerenza con i bisogni formativi di ogni singola classe; risulta obbligatoria



per tutti i suoi alunni. Attività extra-curricolari - Sono quelle svolte oltre l'orario settimanale delle lezioni; all'interno dell'Offerta Formativa di Istituto e ai suoi progetti educativi qualificanti, si sviluppa, con attività facoltative, per gli alunni che ne fanno richiesta. In questo modo si intende completare l'Offerta Formativa per i singoli alunni con percorsi specifici selezionati dalle famiglie in relazione alle loro esigenze. Per questo tipo di interventi formativi possono essere richiesti contributi per rimborso spese. Per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo "Mappa delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa <http://www.icuditore-setticarraro.edu.it/index.php/component/content/article?id=326>

Approfondimento

CURRICOLO DIGITALE

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.

Tale documento si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) ed il Digcomp Edu come riferimenti fondamentali, armonizzandoli con l'attuale Scuola 4.0. Esso rappresenta «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini»¹ allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale». L'aggiornamento alla versione 2.2 del DigComp 2.2 riguarda esclusivamente la Dimensione 4 del DigComp (esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza). Questa Istituzione scolastica, nell'ambito del miglioramento della propria proposta formativa, nell'adottare il presente strumento, si impegna a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati. Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, al curriculum digitale fanno indifferentemente riferimento tutti gli indirizzi dell'Istituto. Per la consultazione del curriculum digitale d'Istituto, si rinvia al sito dell'I.C.: <https://www.icsuditoresetticarraro.it>

al seguente link <https://www.icsuditoresetticarraro.it/download/670/ptof/3111/curricolo-digitale-ic-uditore-setti-carraro-2023-24.pdf>





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Proyecto Hispania: Viaggio nella lingua e nella cultura spagnola_ scuola secondaria 1°

Percorso formativo extra curricolare

Il progetto si intitola “Proyecto Hispania: Viaggio nella lingua e nella cultura spagnola. L’obiettivo è offrire agli studenti un’opportunità pratica e coinvolgente per apprendere lo spagnolo, la lingua veicolare tra le più parlate al mondo, e scoprire la sua ricchezza culturale.

Il progetto inoltre si propone di sviluppare le competenze linguistiche di base in modo pratico, concentrandosi su ascolto e conversazione, di aumentare l’interesse degli studenti per le lingue straniere e la cultura ispanofona, stimolando la loro curiosità e offrire uno strumento in più per il loro futuro, sia a livello di studio che di possibili opportunità professionali.

Le attività non si limiteranno alla teoria, ma saranno molto pratiche e interattive, includendo:

1. Visione di cortometraggi e ascolto di musica spagnola e latinoamericana.



2. Esercitazione di conversazione e giochi di ruolo.
3. Lettura di testi semplificati e discussioni su argomenti culturali.
4. Laboratori creativi e uso di applicazioni digitali come Video Ele, canva ecc....con l'obiettivo di creare una ricetta, un menù e una brochure di un viaggio turistico.

Al termine del progetto gli studenti saranno in grado di

1. Comprendere frasi ed espressioni semplici relative alla vita quotidiana.
2. Interagire e comunicare in situazioni basiche (salutare, presentarsi, chiedere informazioni).
3. Dimostrare una maggiore consapevolezza e curiosità verso la cultura spagnola e latinoamericana.

Gli studenti possono acquisire un lessico specifico legato a cultura, viaggi, musica ecc.

Aumentare la motivazione verso lo studio delle lingue straniere e sviluppare allo stesso tempo competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo e la comprensione interculturale.

In conclusione, "Proyecto Hispania" è un investimento e un'opportunità per l'arricchimento didattico e culturale degli studenti, che li renderà cittadini del mondo inclusivi e più aperti e preparati

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Celebrazione di giornate europee e internazionali

L'Istituto, assumendo nel proprio orizzonte educativo un'idea centrale nel pensiero di Edgar Morin, "l'identità terrestre", nell'insegnare la condizione umana, promuove la sensibilizzazione verso temi oggetto di valorizzazione universale in occasione della celebrazione di giornate europee e internazionali, quali ad esempio la Giornata contro la Violenza sulle Donne il 25 novembre, la Giornata della Memoria il 27 novembre, la Giornata della Terra il 22 aprile.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- promozione della consapevolezza dell'identità terrestre



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SETTI CARRARO (EX 48)-UDITORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: "Proyecto Hispania: Viaggio nella lingua e nella cultura spagnola"

Il progetto si intitola "Proyecto Hispania: Viaggio nella lingua e nella cultura spagnola. L'obiettivo è offrire agli studenti un'opportunità pratica e coinvolgente per apprendere lo spagnolo, una delle lingue più parlate al mondo, e scoprire la sua ricchezza culturale.

Il progetto inoltre si propone di sviluppare le competenze linguistiche di base in modo pratico, concentrandosi su ascolto e conversazione, di aumentare l'interesse degli studenti per le lingue straniere e la cultura ispanofona, stimolando la loro curiosità e offrire uno strumento in più per il loro futuro, sia a livello di studio che di possibili opportunità professionali.

Le attività non si limiteranno alla teoria, ma saranno molto pratiche e interattive, includendo:



1. Visione di cortometraggi e ascolto di musica spagnola e latinoamericana.
2. Esercitazione di conversazione e giochi di ruolo.
3. Lettura di testi semplificati e discussioni su argomenti culturali.
4. Laboratori creativi e uso di applicazioni digitali come Video Ele, canva ecc....con l'obiettivo di creare una ricetta, un menù e una brochure di un viaggio turistico.

Al termine del progetto gli studenti saranno in grado di

1. Comprendere frasi ed espressioni semplici relative alla vita quotidiana.
2. Interagire e comunicare in situazioni basiche (salutare, presentarsi, chiedere informazioni).
3. Dimostrare una maggiore consapevolezza e curiosità verso la cultura spagnola e latinoamericana.

Gli studenti possono acquisire un lessico specifico legato a cultura, viaggi, musica ecc.

Aumentare la motivazione verso lo studio delle lingue straniere e sviluppare allo stesso tempo competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo e la comprensione interculturale.

In conclusione, "Proyecto Hispania" è un investimento e un'opportunità per l'arricchimento didattico e culturale degli studenti, che li renderà cittadini del mondo inclusivi e più aperti e preparati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: didattica laboratoriale STEM**

Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

L'istituto promuove attività sperimentali in scienze e matematica, utilizzo di laboratori anche digitali, problem solving e apprendimento basato su compiti di realtà, metodologie attive, coding e pensiero computazionale, uso di robotica educativa e tecnologie digitali, modeling in 3D

Inclusione e pari opportunità

- Valorizzazione delle studentesse nelle Stem
- Partecipazione di tutti gli alunni

Eventi e iniziative

- Settimana/ giornata delle STEM
- Laboratori tematici in continuità tra gli ordini di scuola
- Partecipazione a eventi e iniziative dedicate alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il MIM ha voluto dotare la Scuole di uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di fornire informazioni importanti per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli ad un'acquisizione di informazione critica. L'Istituto "Uditore - Setti Carraro" ha elaborato un Progetto di Orientamento che è stato integrato da quanto recepito dal Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014: "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" Indicazioni nazionali e nuovi scenari, documento a cura del comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1 agosto 2017, n° 537, integrato con D.M. 16 novembre 2017, n° 910

DM 22 dicembre 2022 n. 328/2022, Decreto di attuazione delle Linee guida per l'orientamento;



Allegato B -Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

DM 229/2024, che adotta il modello nazionale del consiglio orientativo (Allegato A).
Adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56

Per la consultazione del progetto di Orientamento integrato si rimanda al sito dell'I.C. al seguente link:

Link al Progetto Orientiamoci Moduli di Orientamento 30 h secondaria di 1 °

https://www.icsuditoresetticarraro.it/ptof/#::~:~:text=PROGETTO%2DORIENTAMENTO%20nuovo_2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture orientative, questionari di auto conoscenza, progetti di orientamento narrativo



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Con D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il MIM ha voluto dotare la Scuole di uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di fornire informazioni importanti per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli ad un'acquisizione di informazione critica.

L'Istituto "Uditore - Setti Carraro" ha elaborato un Progetto di Orientamento che è stato integrato da quanto recepito dal Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014: "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" Indicazioni nazionali e nuovi scenari, documento a cura del comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1 agosto 2017, n° 537, integrato con D.M. 16 novembre 2017, n° 910

DM 22 dicembre 2022 n. 328/2022, Decreto di attuazione delle Linee guida per l'orientamento;

Allegato B -Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

DM 229/2024, che adotta il modello nazionale del consiglio orientativo (Allegato A).
Adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56



Per la consultazione del progetto di Orientamento integrato si rimanda al sito dell'I.C. al seguente link:

Link al Progetto Orientiamoci Moduli di Orientamento 30 h secondaria di 1 °

https://www.icsuditoresetticarraro.it/ptof/#:~:text=PROGETTO%2DORIENTAMENTO%20nuovo_2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di analisi temi adolescenziali per la conoscenza del sé; percorsi linguistici;
- conoscenza realtà produttive del territorio;attività orientative/eventi istituti superiori

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Con D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il MIM ha



voluto dotare la Scuole di uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di fornire informazioni importanti per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli ad un'acquisizione di informazione critica.

L'Istituto "Uditore - Setti Carraro" ha elaborato un Progetto di Orientamento che è stato integrato da quanto recepito dal Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014: "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" Indicazioni nazionali e nuovi scenari, documento a cura del comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1 agosto 2017, n° 537, integrato con D.M. 16 novembre 2017, n° 910

DM 22 dicembre 2022 n. 328/2022, Decreto di attuazione delle Linee guida per l'orientamento;

Allegato B -Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

DM 229/2024, che adotta il modello nazionale del consiglio orientativo (Allegato A).
Adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56

Per la consultazione del progetto di Orientamento integrato si rimanda al sito dell'I.C. al seguente link:

Link al Progetto Orientiamoci Moduli di Orientamento 30 h secondaria di 1 °

https://www.icsuditoresetticarraro.it/ptof/#:~:text=PROGETTO%2DORIENTAMENTO%20nuovo_2025



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Costruzione dell' "autobiografia, percorsi educativi. civica e orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA PROMOSSE DAL MIM IN COLLABORAZIONE CON IL CONI

Progetti "Sport attiva kids " per le classi IV e V della Scuola Primaria; "Sport attiva Junior Scuola Secondaria di I grado"; "Sport un diritto per tutti " per le classi I, II, e III della Scuola Primaria; "Sport attiva Infanzia" per la Scuola dell'Infanzia" promossi e realizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il comitato olimpico Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia coinvolgendo: alunni, insegnanti, Dirigenti Scolastici, famiglie. Obiettivi formativi e competenze attese - OBIETTIVI FORMATIVI realizzare percorsi rispondenti ai bisogni dei bambini; sviluppare qualità individuali; creare opportunità per condividere esperienze di crescita civile; proporre l'attività fisica come tutela della salute e come gioco, per la scelta futura una/più pratiche sportive. OBIETTIVI EDUCATIVI/RELAZIONALI Avviare un processo di consapevolezza di sé/delle proprie capacità; promuovere il rispetto del proprio corpo; conoscere la propria/l'altrui realtà; conseguire fiducia in sé/negli altri; gestirsi nel gruppo; progettare esperienze comuni; aiutare/farsi aiutare; rispettare le regole/i compagni di squadra/gli avversari; maturare un concetto sano di competizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Prendere coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé, degli altri, dell'ambiente.

Traguardo

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Risultati attesi

L'alunno/a ha consapevolezza di sé/delle proprie capacità; promuovere il rispetto del proprio corpo; conosce la propria/l'altrui realtà; consegue fiducia in sé/negli altri; si gestisce nel gruppo; progetta esperienze comuni; aiuta/si fa aiutare; rispetta le regole/i compagni di squadra/gli avversari; matura un concetto sano di competizione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Istruttori del CONI, docenti della classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi motricità

Approfondimento

Sport attiva Kids - Il progetto prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico; laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il



Tutor affianca l'insegnante per un' ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie; organizza i giochi di primavera e di fine anno; promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale; supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità; - rappresenta una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio.

"Sport un diritto per tutti "

"Piccoli Eroi" - Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivomotorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici

● PROGRAMMA DI ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Contenuti e attività le attività da proporre sono stabilite anno per anno, in generale sono le seguenti: - classi prime : palla rilanciata, orienteering, atletica leggera su pista e corsa campestre -classi seconde: dodgeball, orienteering, atletica leggera su pista e corsa campestre -classi terze : pallavolo, orienteering, atletica leggera su pista e corsa campestre. Per i suddetti giochi sportivi di squadra sono previsti tornei scolastici finali. Atletica leggera, Corsa campestre, Dodgeball, Pallavolo. Le attività potranno essere modulate in base alle classi destinatarie. Per alcune specialità saranno svolte Fasi di Istituto fra classi parallele. Le fasi di Istituto, ove previste, serviranno a selezionare gli alunni che parteciperanno alle Fasi Provinciali dei Campionati Sportivi Studenteschi per le discipline alle quali la scuola decida di aderire. attività sportiva extra curricolare per le classi della scuola secondaria del primo grado, il venerdì pomeriggio: atletica leggera e volley

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Realizzare un progetto educativo mirato a dare ai giovani una maggiore sicurezza a risolvere problemi; - migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; - essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; - contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; - realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; - contribuire a migliorare gli stili alimentari, cause di obesità nella popolazione giovanile e di malattie ad esse collegate; - prevenire i fenomeni devianti legati all'alcool ed a sostanze psicotrope; - concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; - costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo, uno strumento di attrazione per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali, un mezzo di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e geografica; - acquisizione e miglioramento da parte degli alunni dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive, per far emergere, oltre i valori di eccellenza sportiva, anche le capacità dei meno dotati nei settori complementari alle attività sportive stesse; - soddisfazione da parte degli alunni dei livelli tecnici raggiunti in rapporto alla loro partecipazione anche ad attività collaterali ed affini ad altre discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzativa interna, costituita ai sensi della normativa vigente (Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado Linee guida ed indicazioni operative) per “far nascere, accompagnare e sviluppare la pratica sportiva”.

Il C.S.S. è istituito, su delibera degli OO. CC. della scuola, con Decreto del D.S. ed è costituito dai Docenti di Scienze Motorie della scuola che ne curano l'organizzazione e le attività d'intesa con gli organi della Dirigenza dell'I.C. Le attività previste dal C.S.S. sono finanziate con appositi fondi dal MIUR.

Metodologie - Le attività programmate hanno carattere ludico polivalente e promozionale degli sport di squadra e alcuni sport individuali, in modo da favorire la formazione umana, la crescita civile, l'auto-orientamento degli allievi, l'autostima e l'autonomia e a suscitare la consapevolezza che la consuetudine al movimento è fonte di benessere fisico e psicologico. Le opportunità sportive didattiche, Progetti sportivi, offerti anche da altre agenzie educative presenti sul territorio (enti di promozione e/o federazioni sportive) prevedono che la scuola, pur nella centralità del suo ruolo educativo, sia aperta e collaborativa verso manifestazioni sportive e incontri che si propongono di supportare e porre in essere collaborazioni tra scuola ed “extra-scuola”, anche fuori sede

Tempi - Le attività si svolgono a partire dal mese di Gennaio fino al termine dell'anno scolastico in orario extra scolastico pomeridiano secondo un calendario, con scansione settimanale. Le sedute di allenamento, hanno luogo presso le palestre del Plesso Setti Carraro dell'Istituto Comprensivo Destinatari - Il progetto coinvolge alunni ed alunne di tutte le classi della Scuola Secondaria dell'I.C.

● LO SPORT AL CENTRO COME OPPORTUNITÀ DI CRESCITA COLLETTIVA

I docenti di Educazione Fisica sono affiancati da tecnici esperti per approfondire le conoscenze e la pratica delle specialità dell'atletica leggera. Gli incontri si svolgono in orario curriculare e i destinatari sono alcuni alunni delle classi della scuola secondaria di 1° grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli studenti conoscono e praticano le specialità dell'atletica leggera.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DELL'I.C.

Progetti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria comprensivi di percorsi formativi finalizzati all'educazione alla legalità e ai valori. PERCORSI DI SCUOLA SECONDARIA: "Ogni essere umano è soggetto di diritti e doveri"; "Commemorazione della Shoah (27 Gennaio)"; Commemorazione del "Giorno del Ricordo" (10 febbraio); "Conoscenza del Fenomeno mafioso e risposta delle Istituzioni"; Commemorazione delle vittime di mafia (21 Marzo); "Partecipazione manifestazioni cittadine del 23 Maggio"; Giornata contro la violenza sulle donne 25 novembre PERCORSI DI SCUOLA PRIMARIA: "Educazione al consumo consapevole"; "Commemorazione della Shoah 27 Gennaio"; Conoscenza del fenomeno mafioso e la risposta delle istituzioni"; "Uso



consapevole di Internet nell'ambito del Progetto 'Generazioni Connesse';

Partecipazione/organizzazione di un evento per la commemorazione delle vittime di tutte le mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Guidare gli studenti alla maturazione di una mentalità improntata alla legalità e ai valori civili e umani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



● PIANO DELLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Il Piano organizza, in forma integrata, i tre diversi aspetti dell'accoglienza, della continuità e dell'orientamento, in stretta correlazione con il Piano di Inclusione; i progetti esecutivi, frutto anche delle esperienze maturate con le attività dei PON e del PNRR, inseriscono organicamente il tema dell'orientamento tra le attività dell'IC, come previsto dalla normativa. Il Piano comprende tre progetti, ciascuno dei quali è strutturato in moduli calibrati sull'età dei destinatari : - Accoglienza – destinato agli alunni e ai genitori che si trovano nella fase di passaggio scuola-scuola in situazione di ingresso ad un nuovo ordine di scuola; si rivolge quindi ai bambini della scuola dell'infanzia, e agli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le attività vengono realizzate ad inizio anno scolastico. - Continuità – destinato agli alunni e ai genitori che si trovano nella fase conclusiva dell'ordine di scuola e si apprestano alla fase di passaggio scuola-scuola all'interno dell'Istituto; si rivolge quindi agli alunni delle sezioni dell'infanzia e delle quinte della scuola primaria nella fase conclusiva dell'anno scolastico. - Orientamento – destinato agli alunni e ai genitori che si trovano in uscita dal primo ciclo e si apprestano alla scelta per la prosecuzione del proprio percorso formativo all'esterno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1) il primo obiettivo mira a promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze orientative di base, svincolate da contenuti disciplinari, e propedeutiche alle Career Management Skills, articolate in abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche in abilità trasversali comunicative metacognitive, metaemozionali, nonché nelle competenze chiave di cittadinanza; sono considerate premessa indispensabile per un reale auto-orientamento; 2) il secondo obiettivo, attraverso l'alfabetizzazione ai diversi gradi



del sapere, mira a dare le strumentazioni culturali di base per accedere alle informazioni e gestirle in relazione ai propri scopi; 3) il terzo obiettivo è finalizzato a far maturare negli alunni le competenze di automonitoraggio con le quali, ampliando il processo metacognitivo, si riesca a tenere sotto controllo con un autonomo livello di consapevolezza critica riguardo le esperienze in corso e di saper valutare in maniera preventiva eventuali fattori di rischio, nella scelta del proprio percorso formativo e, in prospettiva, la ricerca del lavoro; 4) il quarto obiettivo mira a far maturare negli alunni le competenze orientative di sviluppo che si traducono nella capacità di darsi degli obiettivi di crescita, di investire delle energie per il raggiungimento di un obiettivo, di costruire dei progetti individuali con la consapevolezza degli impegni sottesi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Orientamento in continuità – Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria / Scuola Primaria Scuola Secondaria

Per garantire la continuità educativa tra scuola dell'Infanzia e primaria la scuola realizza annualmente:

- a. incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della Scuola primaria per: condividere informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata dei bambini;
- b. visite nella scuola primaria da parte di alunni e famiglie della scuola dell'infanzia;
- c. Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria ad esempio in occasione delle uscite didattiche



Per garantire la continuità educativa tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado la scuola realizza annualmente:

- incontri tra insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado per: condividere informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni ed alunne;
- visita della scuola secondaria di I grado da parte degli alunni della primaria;
- attività educative per alunni della primaria con insegnanti della secondaria di I grado;
- attività educative comuni tra alunni della primaria e della secondaria di I grado.

Sono inoltre attivati:

- sportelli di ascolto e ricezione per fornire informazioni e consulenza ai genitori interessati all'iscrizione dei propri figli alle classi prime di ogni ordine di scuola presente nell'I.C. e per collaborazione tecnica per le iscrizioni online, ove richiesta;
- open day della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria dell'I.C., nel corso dei quali Docenti, Alunni e Personale delle rispettive Scuole dell'I.C., accolgono al pomeriggio genitori e alunni interessati all'iscrizione alle classi prime ovvero all'iscrizione per la prima volta alla scuola dell'Infanzia per presentare l'Offerta Formativa dell'Istituto e far conoscere l'I.C. nel suo complesso e delle Diverse Scuole.

● PIANO DI EDUCAZIONE ALLA MUSICA

Comprende i progetti finalizzati alla realizzazione di corsi di canto corale, di saggi musicali e partecipazione a spettacoli musicali, concerti e visite guidate a teatri ed auditorium

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese La competenza attesa riguarda la capacità di relazionarsi con il territorio attraverso la conoscenza, la fruizione, la valutazione di risorse e aspetti che esso offre; la lettura del territorio, visto come contesto culturale e sociale in cui è inserito l'alunno, promuoverà la fruizione dei servizi e del patrimonio culturale della città. In particolare, a tutte le classi della scuola primaria e secondaria si offriranno opportunità di ascolto di spettacoli musicali, avvalendosi delle attività promozionali di enti quali l'Associazione Siciliana Amici della Musica, la fondazione del teatro Massimo, l'EAOSS, e di altre associazioni musicali, sia presso i teatri e le sedi preposte, che ospitando gruppi vocali e strumentali all'interno della scuola. Le insegnanti di musica concorderanno in base ai repertori le classi partecipanti e la calendarizzazione degli spettacoli. Sono previsti, inoltre, dei momenti informativi a cura di esperti esterni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Teatro delle arti del Liceo Umberto I

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO, SVILUPPO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Iniziative finalizzate a sostenere alunni/gruppi di alunni/gruppi classe, in orario curricolare o extracurricolare, per il superamento dei problemi di apprendimento, relazionali e/o disciplinari di ordine individuale e/o di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione



approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Priorità

Promuovere le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e all'uso consapevole degli strumenti informatici e digitali, valorizzandone sia le opportunità sia i rischi.

Traguardo

L'alunno utilizza conoscenze matematiche e scientifiche per comprendere fenomeni, leggere grafici, elaborare dati, risolvere problemi e operare in contesti reali, impiegando strumenti digitali in modo consapevole, sicuro ed efficace.

Risultati attesi

Promozione del successo formativo per ogni alunno/a attraverso il superamento difficoltà di apprendimento in rapporto alle diverse discipline con recupero di conoscenze abilità competenze e il superamento problemi relazionali con recupero delle competenze relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

n. 2 Progetti di potenziamento per gruppi classe scuola secondaria in Disegno e Storia dell'Arte

1. Il progetto di potenziamento è destinato a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo Grado.

Nel recepire le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il Primo ciclo di istruzione, che si focalizzano sull'alfabetizzazione visiva, sull'educazione alla cittadinanza attiva e sulla conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale, il percorso educativo didattico individua tre itinerari artistici paradigmatici dei relativi contesti storico-sociali della città di Palermo: l'itinerario arabo-normanno per le prime classi, l'itinerario degli oratori serpottiani e la Natività di Caravaggio per le seconde classi, l'itinerario dei murales per le terze classi.

Le principali finalità sono:

- Educare alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città di Palermo attraverso il linguaggio contemporaneo, moderno e medioevale.



- Potenziare le competenze artistiche, espressive e sociali degli studenti attraverso l'osservazione del territorio.
- Educare al rispetto e alla tutela dei beni culturali come risorsa identitaria e collettiva.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e la cittadinanza attiva attraverso l'arte locale.
- Favorire l'inclusione attraverso attività laboratoriali cooperative.

Il progetto di potenziamento persegue diversi tipi di obiettivi:

□ ITINERARIO DEI MURALES A PALERMO

Conoscere le origini e le tecniche principali della street art nonché le principali opere e artisti attivi a Palermo.

Riconoscere il ruolo sociale, culturale e politico dei murales.

Imparare a leggere la città come spazio di comunicazione visiva.



Stimolare la creatività con attività pratiche di progettazione.

Stimolare curiosità, creatività e spirito critico.

Lavorare in gruppo rispettando ruoli e compiti.

□ ITINERARIO SERPOTTIANO

Conoscere la figura e il ruolo di Giacomo Serpotta nella storia dell'arte palermitana.

Conoscere l'opera di Caravaggio e il suo legame con Palermo.

Riflettere sul tema della tutela del patrimonio culturale e sul fenomeno dei furti d'arte.

Sapere osservare, descrivere e interpretare opere d'arte, cogliendone simboli e significati.

Collaborare in gruppo per produrre elaborati creativi.

Riflettere sull'importanza della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale locale.

□ ITINERARIO ARABO NORMANNO UNESCO.



Conoscere l'Itinerario Arabo-Normanno riconosciuto dall'UNESCO.

Comprendere il significato del patrimonio culturale e della sua tutela.

Riconoscere le principali caratteristiche artistiche dell'arte arabo-normanna.

Individuare i principali monumenti di Palermo, Monreale e Cefalù inseriti nel sito.

Sviluppare competenze trasversali (osservazione, descrizione, sintesi, lavoro cooperativo).

Comprendere il significato di "sincretismo culturale" che caratterizza il sito.

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico-didattico si adotteranno:

- Lezioni frontali supportate da strumenti multimediali.
- Uscite didattiche sul territorio.
- Laboratori pratici di disegno (progettazione di un murales, di una cornice barocca, di un edificio o parte di esso in stile arabo-normanno).



- Cooperative learning e lavori di gruppo.

Verifica e Valutazione:

Osservazione durante le attività (partecipazione, collaborazione, interesse)

Elaborato creativo

Capacità di lettura critica delle opere d'arte

2. La scuola si mette in gioco

Prevede la partecipazione a bandi di concorso scelti con la produzione di elaborati figurativi in collaborazione con i team di classe

● PROGETTO SOLIDARIETÀ

Centrato su percorsi di solidarietà volti all'attenzione all'altro: incontri con associazioni/onlus, volontariato, attività di condivisione dei valori della solidarietà anche con giornate-evento di sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare all'etica del rispetto dell'altro visto come persona umana, valore assoluto da rispettare, tutelare e valorizzare nella sua unicità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● PROGRAMMA DI ATTIVITÀ CORRELATE AL PIANO D'INCLUSIONE

Comprende: attività didattiche e/o progetti di inclusione di alunni con BES in particolare: attività per le classi con alunni con disabilità centrate sulla musica, sul teatro e/o su altre attività educativo didattiche relative all'area dell'educazione alla sicurezza, alla legalità, all'educazione ambientale, ecc. Il programma include il progetto di potenziamento "Avanti tutti! sentieri per l'inclusione" diretto a impegnare in via transitoria le ore disponibili di sostegno della scuola secondaria per promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a: □ N. 2 alunni NAI: □ ai fini del potenziamento transitorio della lingua italiana per stranieri in luogo dell'apprendimento della seconda lingua comunitaria e in collaborazione con il docente di francese, in coerenza con il P.E.P. e con le previsioni del DPR



89/2009 art. 5 c.10. □ Alunni con BES: □ alcune classi □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera



Risultati attesi

Promuovere il successo formativo di ciascun alunno/a; educare all'inclusione al riconoscimento, all'accettazione e alla valorizzazione del diverso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività correlate al Piano d'Inclusione

Musica
d'Insieme

Il progetto prevede la realizzazione di attività musicali, in assetto laboratoriale, per favorire condivisione e per estensione inclusione, all'interno di classi con alunni DVA. Nella classe organizzata in gruppi di lavoro hanno luogo giochi musicali, attività di ascolto guidato, attività di musica di insieme (con l'uso di strumenti a percussione e tastiere), ecc. in assetto laboratoriale. I gruppi si alternano ed avvicinano secondo una calendarizzazione programmata e condivisa dal Consiglio di classe. Il progetto è realizzato in orario curricolare

La musica
naturale:

Progetto artistico – didattico che si inquadra nell'ambito , correlato al Programma di iniziative per l'inclusione, articolato in due sezioni: 1) Incontri



pietre, legni, conchiglie, semi... i magici suoni della Natura concerto e 2) laboratori . "LA MUSICA NATURALE" è un ponte educativo/sensoriale importantissimo per traghettare dal passato al presente un patrimonio di suoni antichissimi forse "in via di estinzione". Il ricco strumentario utilizzato e a disposizione degli alunni è attinto dai regni minerale, vegetale e animale: pietre sonore in serpentino e ardesia, xilofoni grezzi di platano, nocciolo, tiglio, semi fischietto di svariate piante, conchiglie tromba, flauti in osso e sonagli di foglie... sono alcuni elementi accuratamente scelti e preparati per essere utilizzati nelle attività, pronti per essere percossi, soffiati, raschiati, scossi, da giovani o adulti esecutori. Ciò che si manifesta all'udito dell'ascoltatore sono vibrazioni acustiche inusuali e di sorprendente purezza alle quali si aggiunge lo stupore per la forza evocatrice di sonorità perdute nel tempo, che connettono a paesaggi sonori incontaminati.

● PROGETTO "EDUSTRADA"

Comprende di attività rivolte ad alunni ed alunne della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, da realizzare in collaborazione con Carabinieri, Polizia Municipale, Polizia Stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono una mentalità improntata al rispetto degli altri e delle regole in strada.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PIANO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Comprende progetti volti all'educazione alla salute, all'ambiente e allo sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

In particolare si cercherà di raggiungere gli obiettivi relativi alle seguenti azioni: 1) promuovere stili di vita sani, contrastare le patologie più comuni a partire da una corretta igiene personale e degli alimenti, prevenire le dipendenze (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping, internet) e le patologie comportamentali ad esse correlate 2) prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione; 3) migliorare il contesto ambientale; 4) acquisire comportamenti ecocompatibili

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Orti didattici

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCREENING ASP.....

● EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELLA RETE

Piano di interventi per la prevenzione dei fenomeni di Cyberbullismo e bullismo Le attività sono svolte in collaborazione con con la Polizia di Stato e la Polizia Postale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare le nuove tecnologie e le risorse della rete con equilibrio, responsabilità, rispetto della verità e degli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Iniziative e attività che afferiscono allo sviluppo delle STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1.Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento; 2.Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico- artistico- matematico. 3.Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM; 4. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, anche nell'uso delle tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Orti didattici

Aule

Aula generica



● PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

In coerenza a quanto indicato nel Regolamento d'Istituto "concernente le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione", nel corso di ogni anno scolastico l'I.C. realizza, in ciascun ordine di scuola, attività didattiche che si svolgono al di fuori dall'ambito scolastico: si tratta, appunto, di uscite didattiche, visite guidate d'integrazione culturale, viaggi d'istruzione finalizzati a promuovere negli alunni, in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare la socializzazione tra alunni/e e tra alunni e docenti; • potenziare la capacità di adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia; • promuovere la coscienza ecologica e ambientale; • ampliare la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà sociale, storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di leggere l'evoluzione storica, culturale e sociale del proprio territorio; • promuovere la conoscenza della realtà economica e territoriale di riferimento.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Secondo Regolamento, nel corso di ogni anno scolastico, ogni classe partecipa generalmente, ad un'uscita di mezza giornata solitamente in città e una di un'intera giornata solitamente "fuori porta", fatta eccezione per le classi terze della scuola secondaria che possono realizzare un viaggio d'istruzione di più giorni.

Il Piano delle uscite, visita di integrazione didattico culturali e viaggi e approvato ogni anno con delibera degli organi collegiali.

Tra le mete individuate più frequentemente in città ricorrono MUSEI il Museo "Gemmellaro"; il Museo Archeologico "Salinas"; la Galleria Regionale di "Palazzo Abatellis"; la GAM; TEATRI cittadini "Massimo", "Politeama"; "Agricantus" percorsi di interesse storico artistico arabo/normanno; barocco; storico risorgimentale; Palermo Liberty; Palermo del ventennio

Tra le mete maggiormente consolidate fuori città: le fattorie didattiche; siti naturalistici, Bosco della Ficuzza, archeologici quali quelli di Selinunte, Segesta; Solunto; Agrigento, Mozia, Catania, Trapani, museo Cidma di Corleone; parchi, bioparchi riserve e aree protette,



● LA BOTTEGA DEI SUONI 3_ Voci, ritmi, emozioni

Il laboratorio, rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado della durata di 20 ore, si articola attraverso attività che afferiscono a due macro-aree: attività musicali strumentali e attività corali. Le prime avranno un assetto prevalentemente di tipo strumentale, con l'impiego anche della body-percussion, l'uso di strumenti a percussione a suono sia indeterminato che determinato e, non ultimo, ci si avvarrà anche dell'uso delle tecnologie a fini musicali attraverso la "virtualizzazione" di determinati strumenti musicali. L'aspetto corale invece sarà incentrato sulla acquisizione di competenze finalizzate alla corretta respirazione, postura e fonazione nell'ambito del canto e allo studio di un repertorio minimo di canti che potranno anche avere un filo conduttore e attinenze in relazione allo stile, alla "grammatica musicale" e alle tematiche trattate dai testi. Il progetto nasce dall'esperienza positiva degli anni precedenti e intende evolvere verso un laboratorio misto in cui canto corale, pratica strumentale, body percussion e tecnologie musicali si integrano. La coralità diventa il cuore dell'esperienza (ascolto, intonazione, cooperazione), ma è sostenuta e arricchita dall'uso degli strumenti, del corpo e delle tecnologie digitali. Finalità principali: • promuovere la crescita armonica del gruppo attraverso la voce e il ritmo; • stimolare la creatività personale e collettiva; • rafforzare la dimensione inclusiva (anche con linguaggi alternativi e CAA); • avvicinare i ragazzi a repertori diversi (tradizionale, moderno, interculturale e, soprattutto, originale). **OBIETTIVI FORMATIVI** • Migliorare respirazione, intonazione, ritmo e memoria musicale. • Sviluppare competenze sociali (ascolto, cooperazione, rispetto dei ruoli). • Accrescere la consapevolezza del proprio corpo come strumento sonoro. • Potenziare la creatività attraverso canto, ritmo e tecnologie. • Favorire l'inclusione con linguaggi non verbali e multimediali. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Apprendere un repertorio di brani corali semplici a una o più voci. • Usare la body percussion come supporto ritmico e inclusivo. • Eseguire semplici sequenze strumentali (percussioni, strumenti virtuali). • Creare arrangiamenti collettivi (canoni, ostinati, accompagnamenti). • Utilizzare strumenti digitali per registrare, elaborare e condividere la musica. • Integrare canto, gesto e immagini in una performance finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la coordinazione tra stimolo sensoriale (ascolto) e motorio (azione) - Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione - Rafforzare gli schemi logici in ambito non verbale e/o metalinguistico - Consolidare della memoria breve e medio termine - Affinare le capacità di applicare (o sviluppare) modelli appresi - Rafforzare la capacità di cooperazione e partecipazione attiva in assetto di gruppo - Affinare la capacità di leggere codici e schemi non verbali (sequenze di azioni, ad es.) attraverso codici estemporanei o concordati - Acquisizione di strumentalità in ambito tecnologico e riutilizzo delle stesse (come facilitatori) per l'utilizzo del linguaggio musicale come linguaggio espressivo e alternativo a quello verbale - Acquisizione e consolidamento di prassi e procedure (tecniche ed espressive) per l'utilizzo del linguaggio musicale come strumento di acquisizione di abilità espressive e



logico-cognitive trasversali - Consolidamento, attraverso la facilitazione dello strumento informatico (come ausilio), della percezione delle proprie capacità creative, espressive e comunicative attraverso l'acquisizione del linguaggio musicale attraverso un approccio globale ed immediato. - Acquisizione della capacità di apprendere, riprodurre e produrre, attraverso attività strutturate, semi-strutturate e libere, attraverso l'uso di appositi strumenti informatici e tecnologici. - Sviluppo della coordinazione tra stimolo sensoriale (ascolto) e motorio (azione)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● RICICLO APERTO

RicicloAperto è infatti un vero e proprio "porte aperte" della filiera cartaria, ideato da Comieco, per mostrare ad adulti e bambini la realtà del riciclo di carta e cartone facendo vedere da vicino gli aspetti più importanti e meno conosciuti, sfatando falsi miti come "buttano tutto insieme" e dando valore all'impegno quotidiano di ciascuno nel fare la raccolta differenziata che dà impulso all'economia circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Crescita di una coscienza ecologica e raggiungimento agli obiettivi da perseguire nell'ambito della sostenibilità ambientale (Ed. civica).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÈ

Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Di qui l'iniziativa dell'AIE che propone una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Tra il 9 e il 17 novembre 2024 chiunque lo desideri potrà recarsi nelle librerie aderenti in tutta Italia, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo a una Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo o di secondo grado (statale o paritaria) iscritta a #ioleggoperché.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'interesse per la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" promosso dal MIPAAF, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha l'obiettivo di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. Al mattino in tutte le classi sarà distribuita la frutta o la verdura fresche che saranno consumate all'intervallo al posto delle solite merende. Frutta e verdura saranno distribuite secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti circa gli sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNO, NESSUNO, CENTO GIGA

Progetto pilota finanziato dalla regione Sicilia per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Siciliana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PN 21-27 _ESO4.6.A4.D Orientamento per scuole secondarie di primo grado_ Orientare al successo

La proposta progettuale è volta a suscitare nei preadolescenti un interesse verso ambiti del sapere e del fare "altri" in una prospettiva più ampia (wide learning) rispetto alle discipline scolastiche . Essa si articola in interventi mirati ad "aiutare" gli alunni a orientare le proprie scelte verso un percorso futuro che possa essere il più congeniale ai loro talenti e alle loro potenzialità . Si perseguono i seguenti obiettivi: - supportare gli studenti nella conoscenza di sé,



delle proprie attitudini e aspirazioni; - sviluppare competenze trasversali utili nella scelta del percorso scolastico e professionale futuro; - favorire un orientamento consapevole nella transizione verso la scuola secondaria di secondo grado. - sviluppare consapevolezza della propria identità, consolidare l'autoefficacia e la capacità di gestione di relazioni rispettose e costruttive. Si è convinti che un orientamento scolastico efficace possa prevenire la dispersione, incrementare la motivazione e la consapevolezza, offrendo supporto emotivo e psicologico per il superamento di difficoltà personali e familiari. La proposta progettuale si articola nei seguenti moduli: - "Scacco al Futuro – Pensare Strategico per Orientarsi nella Vita" - Rispetto è libertà - Percorso di orientamento in Educazione Civica contro la violenza di genere - Giornalisti in erba - Orientarsi raccontando la realtà - La Pallamano: gioco, mi oriento e collaboro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche



come abilita' trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Priorità

Promuovere le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e all'uso consapevole degli strumenti informatici e digitali, valorizzandone sia le opportunita' sia i rischi.

Traguardo

L'alunno utilizza conoscenze matematiche e scientifiche per comprendere fenomeni, leggere grafici, elaborare dati, risolvere problemi e operare in contesti reali, impiegando strumenti digitali in modo consapevole, sicuro ed efficace.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI: •Miglioramento delle competenze logico-analitiche e metacognitive •Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie scelte •Potenziamento delle soft skills (autocontrollo, pazienza, resilienza) •Rafforzamento delle capacità decisionali •Incremento del benessere scolastico e della motivazione - conoscere il significato della violenza di genere e il fenomeno dei femminicidi; comprendere i diritti umani e il principio di uguaglianza sanciti dalla costituzione Italiana e dalla Convenzione di Istanbul. - riconoscere i comportamenti discriminatori e violenti, anche verbali e psicologici; - favorire il rispetto reciproco nei rapporti interpersonali: rafforzare le competenze relazionali ed emotive (ascolto, empatia, gestione del conflitto) - sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; -stimolare la partecipazione attiva; -rafforzare il pensiero critico e la responsabilità verso la comunità.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Interventi di cittadinanza attiva e solidale

Proposta progettuale a.s. 2025-2026 per la realizzazione di interventi formativi di cittadinanza attiva e solidale a cura della istituzione scolastica per gli alunni destinatari di provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, nelle more dell'attivazione di convenzioni esterne. I percorsi formativi personalizzati saranno elaborati e proposti dal consiglio di classe operante quale consiglio di disciplina, e verteranno su obiettivi, competenze, temi di cittadinanza attiva e solidale afferenti al curriculum di educazione civica adottato nella scuola. La progettazione esecutiva e la realizzazione è affidata a docenti individuati come segue: A fianco e ad incremento delle ore dei docenti su posto di potenziamento espressamente previste e disponibili, ci si potrà avvalere dei docenti a disposizione (anche in debito di ore da recuperare) nella scuola secondaria. Si farà ricorso in subordine ad unità orarie eccedenti ricomprese nel monte ore annuale da destinarsi: h. 20.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Assumere comportamenti corretti e rispettosi degli altri e dell'ambiente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● incontri formativi di educazione posturale

Il progetto rivolto a classi della secondaria di primo grado promuove la consapevolezza dell'importanza del movimento e della cura del corpo nonché la corretta postura nella prevenzione di disturbi muscolo-scheletrici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscimento di posture scorrette e pratica di esercizi idonei alla salute posturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● In classe con ... Filosofia_ scuola primaria classi quarte

Il percorso si propone di promuovere la filosofia come pratica educativa e di avviare i bambini al pensiero critico, alla riflessione, all'ascolto e al dialogo costruttivo. Come ci ricorda Aristotele: "Tutti gli uomini per natura tendono al sapere" (Metafisica, 980a). Il porsi delle domande e il cercare delle risposte è insito nella natura umana e i bambini stessi lo dimostrano nel loro incessante chiedere il "perché" su tutto ciò che li circonda. L'obiettivo del corso è quello di accompagnare la loro curiosità per avviarli verso un'educazione al sapere. L'approccio è il dialogo socratico e la sua valenza maieutica. Ai bambini non saranno mai fornite verità precostituite ma cercate e costruite insieme agli altri partecipanti attraverso l'ascolto, la discussione delle opinioni e il superamento dei pregiudizi. Le finalità del progetto consistono nel favorire l'ascolto attivo per mettere in relazione il proprio pensiero con quello altrui, imparare a spiegarsi in modo chiaro, mettere in discussione le proprie opinioni e argomentare per difendere le proprie idee e per confutare ciò su cui non si è d'accordo (debate). L'insegnante avrà il ruolo di facilitatore e introdurrà ai partecipanti gli argomenti da affrontare. Il setting sarà circolare. Obiettivi: contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive del bambino. sviluppare l'abitudine al confronto razionale, attraverso l'esercizio del chiedere e fornire ragioni, in un'ottica di cooperazione e costruzione della conoscenza. • Incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale • Stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, sul concetto di diritto e di dovere, e sulle regole del vivere insieme. n. destinatari: 20 alunni delle classi Quarte della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Emozioni in classe: insieme troviamo la via della pace” per la Scuola Primaria classi terze_azione di inclusione

Il progetto è finalizzato a favorire l'inclusione attraverso la gestione dei conflitti e l'educazione emotiva, con l'obiettivo di migliorare il clima della classe e sostenere lo sviluppo personale e sociale di ogni alunno. La capacità di riconoscere, esprimere e regolare le emozioni rappresenta una competenza fondamentale non solo per il benessere individuale, ma anche per la costruzione di relazioni positive basate sul rispetto e sulla collaborazione. Imparare a gestire le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri diventa, quindi, una risorsa preziosa per



prevenire conflitti, trasformarli in occasioni di crescita e promuovere una convivenza pacifica. In questa prospettiva, l'educazione emotiva si intreccia con l'educazione alla cittadinanza: sviluppare empatia, capacità di ascolto e responsabilità verso il gruppo significa gettare le basi per formare futuri cittadini consapevoli, solidali e rispettosi delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione e il rispetto reciproco all'interno della classe. • Promuovere la consapevolezza e la regolazione delle proprie emozioni. • Sviluppare competenze relazionali utili alla gestione positiva dei conflitti. • Rafforzare la collaborazione, l'ascolto e il lavoro di gruppo. • Educare alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso pratiche di convivenza democratica. n. destinatari : alunni delle classi terze della scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Muoversi con gioia: psicomotricità per crescere insieme”, classi prime primaria_ azione di inclusione

Premessa Ogni bambino dispone di un potenziale creativo innato e presente a livelli diversi, che può essere manifesto o latente. L'espressività corporea consiste nello scoprire e usare il proprio corpo, sentirlo, conoscerne le capacità, controllarlo, esplorarne le potenzialità in una gamma il



più possibile vasta di combinazioni di energia, spazio e tempo. La psicomotricità rappresenta il punto nodale del realizzarsi della persona, nel suo duplice movimento di rapporto con gli stimoli della realtà: espressivo, dall'interno verso l'esterno ed assimilativo, dall'esterno verso l'interno. E' ormai pienamente acquisito che la psicomotricità costituisce la base dei processi comportamentali, cognitivi e logici. Ogni bambino per affrontare la realtà e i suoi problemi passa attraverso l'azione, cioè il fare e successivamente interiorizza le esperienze, risultando così capace di usare i simboli. Pertanto il fare, l'azione è veramente significativa quando si traduce nel costruire con il proprio corpo, attività questa che mette in opera il pensiero. L'attività motoria è, quindi, strettamente legata allo sviluppo intellettuale e all'equilibrio affettivo-relazionale, costituisce un supporto basilare per lo sviluppo globale del bambino e per la sua educazione. Egli affronta la realtà e i suoi problemi attraverso il proprio corpo e il modo in cui esso è vissuto. E', perciò, importante che un processo formativo favorisca sia la conoscenza del proprio corpo, delle sue funzioni e capacità, sia la padronanza e l'accettazione del sé corporeo a livello inconscio, sviluppando la capacità di stabilire rapporti positivi con il mondo esterno. Un corretto sviluppo psicomotorio, inoltre, può essere fondamentale per l'apprendimento scolastico, migliorando le capacità espressive, favorendo l'apprendimento logico -matematico, agevolando l'acquisizione delle tecniche di lettoscrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso educativo mira a favorire lo sviluppo armonico delle competenze motorie di base promuovendo la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo. Attraverso attività mirate, i bambini possono stimolare la coordinazione, l'equilibrio e la lateralizzazione, potenziando al contempo le capacità di orientamento spaziale e temporale. Le esperienze motorie proposte favoriscono la socializzazione e la collaborazione tra pari, sostenendo la costruzione di relazioni positive e il rispetto reciproco. Inoltre, il percorso contribuisce a rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi, valorizzando i progressi individuali e incoraggiando la partecipazione attiva di



ogni bambino. Favorire l'integrazione degli alunni in condizione di disabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente di sostegno interno/ esperto psicomotricista esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi motricità

● PROGETTO MODUSVIVENDI VA A SCUOLA

Progetto culturale della libreria Modusvivendi, che porta autori famosi a incontrare gli studenti delle scuole di Palermo, per promuovere la lettura e la cultura tra i giovani attraverso incontri, dibattiti e progetti tematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Risultati attesi

Ampliamento del bagaglio culturale e del vocabolario e acquisizione di strumenti per comprendere meglio il mondo, sé stessi e le emozioni, oltre che per migliorare le capacità di scrittura e comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PN 21-27_ESO4.6.A4.A - Crescere insieme: imparo, gioco, racconto

La proposta progettuale, articolata su due anni scolastici 2025/26 e 2026/27 con termine il 31/12/2026, intende realizzare moduli che promuovano il successo formativo, anche in un'ottica di genere e di pari opportunità, tramite un approccio globale e integrato. Il progetto mira a offrire opportunità educative, ludiche e culturali ampliando l'offerta formativa dell'Istituto in un'ottica di inclusione e riduzione dei divari culturali. Il percorso intende realizzare moduli per alunni della scuola primaria. Gli obiettivi di questo progetto sono i seguenti: -la creazione di spazi dove alunni di diversa provenienza sociale e culturale possano condividere, rafforzare le competenze linguistiche e matematiche in modo trasversale attraverso attività ludiche e didattiche, - promuovere l'inclusione attraverso momenti di socializzazione e collaborazione tra studenti, favorendo la nascita di nuove amicizie, - stimolare la creatività e l'apprendimento con proposte di laboratori creativi e scientifici per promuovere l'interesse e l'apprendimento degli alunni. Il percorso intende realizzare moduli per alunni della scuola primaria, in linea con il PTOF. Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni dei 3 plessi di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze alfabetiche, funzionali e multilinguistiche come abilità trasversali, con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione approfondita di testi di diversa natura (letterari, matematici, scientifici, artistico-musicali) in lingua italiana e in lingua straniera.

Traguardo

L'alunna/o legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, formulando risposte personali e argomentate, utilizzando in modo corretto la lingua italiana e, dove previsto, la lingua straniera

Priorità

Promuovere le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e all'uso consapevole degli strumenti informatici e digitali, valorizzandone sia le opportunità sia i rischi.

Traguardo

L'alunno utilizza conoscenze matematiche e scientifiche per comprendere fenomeni, leggere grafici, elaborare dati, risolvere problemi e operare in contesti reali, impiegando strumenti digitali in modo consapevole, sicuro ed efficace.



Risultati attesi

Creazione di spazi dove alunni di diversa provenienza sociale e culturale possano condividere, rafforzare le competenze linguistiche e matematiche in modo trasversale attraverso attività ludiche e didattiche; promozione dell'inclusione attraverso momenti di socializzazione e collaborazione tra studenti, favorendo la nascita di nuove amicizie; stimolazione della creatività e l'apprendimento con proposte di laboratori creativi e scientifici per promuovere l'interesse e l'apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA PRIMARIA

I laboratori di ed. ambientale "Il mondo degli insetti", "Saremo Alberi" e "La botanica del colore", hanno la finalità di sviluppare una coscienza ecologica e sostenibile nei bambini, promuovendo la conoscenza del territorio, il rispetto per la natura e per le risorse, attraverso attività pratiche e ludiche che stimolano creatività, lavoro di gruppo, autonomia e problem solving, integrando teoria e azione per una crescita equilibrata e consapevole del cittadino futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla comprensione dell'evoluzione scientifico-tecnologica e all'uso consapevole degli strumenti informatici e digitali, valorizzandone sia le opportunità sia i rischi.

Traguardo

L'alunno utilizza conoscenze matematiche e scientifiche per comprendere fenomeni, leggere grafici, elaborare dati, risolvere problemi e operare in contesti reali, impiegando strumenti digitali in modo consapevole, sicuro ed efficace.

Risultati attesi

Sensibilizzazione e conoscenza del ciclo di vita di piante e animali; acquisizione di comportamenti sostenibili come il consumo consapevole e il rispetto per le risorse naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico alla primaria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno coinvolti tutti i docenti della scuola primaria (compresi gli specialisti di sostegno). L'uso del registro elettronico supporterà e favorirà la rilevazione, in tempo reale, dei dati relativi alla frequenza degli alunni, il caricamento e la condivisione di documenti di vario tipo (programmazioni annuali e settimanali, relazioni ecc), la strutturazione di giudizi e dei documenti per la valutazione durante le attività di scrutinio, la comunicazione dei risultati quadrimestrali alle famiglie nell'ottica della dematerializzazione.

Titolo attività: Connettersi a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la stipula di un contratto per fibra nei plessi con contratto ADSL per miglioramento della connettività ai fini didattici, a supporto dei docenti e di tutto il personale

Titolo attività: ATA in digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a tutto il personale ATA con lo scopo di formare all'uso di piattaforme e applicativi per la gestione e la dematerializzazione.

Titolo attività: Più strumenti per una didattica digitale

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione ai bandi previsti dal PNSD e con possibili finanziamenti di altra natura, si cercherà di implementare la dotazione multimediale e tecnologica dell'Istituto.

Titolo attività: Robolab.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la partecipazione al bando MIUR PNSD Azione #7 per realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo per lo sviluppo del pensiero computazionale tramite la robotica e di abilità e competenze trasversali. Il progetto sarà rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto con formazione specifica per i docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Io faccio programmazione

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si prevede il coinvolgimento del maggior numero di alunni di tutte le classi della scuola primaria in attività di coding con lezioni tecnologiche e unplugged ,utilizzando piattaforme on line e non per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'acquisizione dei concetti base dell'informatica.

Titolo attività: Roboti...amo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone di stimolare e supportare lo sviluppo del pensiero computazionale e dei principi della programmazione tramite un approccio alla robotica e al funzionamento dei robot negli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: ABC dell'informatica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, si promuoverà la conoscenza e l'uso dei principali software informatici di programmi di scrittura, di scrittura collaborativa, di presentazione e di servizi web per creazione di siti al fine di interagire in modo costruttivo e creativo con il digitale ed acquisire competenze utili per tutto il percorso di studi.

Titolo attività: Curricolo tecnologico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Realizzazione di un curriculum verticale di tecnologia dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si programmeranno percorsi di formazione per tutto il personale docente dell'Istituto a supporto della sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (social learning, flipped classroom, strumenti di scrittura collaborativa, digital storytelling, pensiero computazionale e robotica)

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

E' prevista l'individuazione tra il personale docente di una figura di coordinamento e supporto alla diffusione dell' innovazione digitale in sinergia con il Dirigente Scolastico e il team dell'innovazione digitale.

Titolo attività: Condividere esperienze

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la realizzazione di un ambiente on line per la raccolta di esperienze, elaborati digitali, documenti programmatici e di valutazione come anche di condivisione di strumenti e documenti per l'auto-aggiornamento di tutto il personale docente

Approfondimento

Le principali integrazioni relative al Piano Triennale di Intervento dell'animatore Digitale e del Team per l'innovazione Triennio 2025/2028, riguardano: formazione continua specifica per Animatore Digitale e Team per l'innovazione ; supporto alla formazione; formazione alla transizione digitale e condivisione di buone pratiche su uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; diffusione di metodologie e processi di Didattica attiva e collaborativa, sull'utilizzo del coding nella didattica e su stampa 3D; aggiornamento del nuovo sito di Istituto, conforme agli standard AgID; ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e configurazione dei nuovi dispositivi acquisiti con i fondi PNNR e PNSD; attivazione e diffusione dell'utilizzo di Google Workspace for Education; monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. UDITORE /SETTI CARRARO -PA - PAIC8AQ003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La verifica/valutazione degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche. Le osservazioni vengono raccolte e tabulate secondo indicatori comuni e condivisi all'interno del team pedagogico, documentazioni (griglie ed elaborati) e tabulazione dei dati. L'osservazione terrà in considerazione gli indicatori dell'area socio-affettiva, dell'area dell'identità e dell'autonomia, dell'area cognitiva. Nella prospettiva del curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno/a, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola (griglie di osservazioni per fasce d'età). La valutazione prevede: □-un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; □-momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; □-un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Per la consultazione delle rubriche di valutazione si rinvia al sito dell'I.C. <https://www.icsuditoresetticarraro.it/ptof/>

Allegato:

Programmazione educativa-didattica 2025-26.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Il docente coordinatore designato, acquisisce elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Formula, quindi, la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti integrati con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nella Scuola Primaria la valutazione è espressa mediante un giudizio, nella scuola secondaria con un voto in decimi. La valutazione concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. Per la consultazione delle rubriche di valutazione si rinvia al sito dell'I.C. <https://www.icsuditoresetticarraro.it> sezione PTOF

Allegato:

DEFINITIVO CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione della capacità relazionali il team docenti osserva e valuta la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. Il team docenti riporta le valutazioni su apposite griglie condivise e deliberate. Questo documento permette di avere una visione olistica del bambino nel contesto familiare, fornendo informazioni rispetto al nucleo di appartenenza e il livello di



collaborazione, nel contesto scolastico, valutando il comportamento e l'acquisizione delle competenze base. Quest'ultima sezione è suddivisa in base ai diversi campi di esperienza che caratterizzano il nostro curriculum. Documento di valutazione: Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno/a viene compilato il "Documento di Valutazione finale" delle competenze raggiunte, in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in Processi di maturazione personali relativi all'autonomia e identità, alle competenze. Viene preso in esame il livello di attenzione, il ritmo di apprendimento, l'atteggiamento relazionale e l'impegno. La scheda di passaggio, ovvero un "Documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino", fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia. Il documento interno consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così l'attuazione normativa della continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto. Per la consultazione delle rubriche di valutazione si rinvia al sito dell'I.C.
<https://www.icsuditoresetticarraro.it>

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA infanzia e primaria .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni-I risultati di formazione conseguiti da alunni ed alunne sono valutati tenendo conto: a) della correttezza nel comportamento; b) della regolarità della frequenza; c) delle competenze relazionali acquisite; d) della continuità nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche; e) dell'organicità ed efficacia del metodo di studio; f) dell'autonomia nella gestione del lavoro scolastico; g) del grado di acquisizione di abilità e conoscenze disciplinari rispetto alla situazione di partenza e comunque, del raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di alunni ed alunne; h) dei risultati conseguiti nelle diverse discipline. In relazione alle osservazioni sistematiche del processo d'apprendimento e di maturazione dell'alunno l'osservazione dei docenti è diretta ai seguenti elementi. Possesso delle abilità linguistiche di base (leggere/scrivere, ascoltare/parlare) e comprensione dei linguaggi non verbali. Possesso di abilità logiche e di calcolo. Conoscenza/uso del linguaggio, delle procedure, degli strumenti specifici di ciascuna disciplina. Conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità operative. Metodo di lavoro e di studio Livelli di competenza Comportamento e capacità relazionali. Per la consultazione delle rubriche di valutazione si rinvia al sito dell'I.C.
<https://www.icsuditoresetticarraro.it> sezione PTOF



Allegato:

Schede-valutazione-complete-priamria-_OM-MIM-3_2025 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Criteri di valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in riferimento a quanto segue. Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa Indicatori Capacità di prendersi cura di sé, dell'ambiente, delle cose e delle persone Conoscenza e rispetto delle regole che ineriscono alla convivenza civile. Capacità di relazionarsi e confrontarsi con i pari e con gli adulti. • Capacità di collaborare con gli altri. • Capacità di progettare e/o di portare a termine compiti e consegne Le osservazioni sistematiche eseguite durante il quadrimestre sono riportate sul registro elettronico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il comportamento di alunni ed alunne è valutato tenendo conto delle variabili descritte di seguito • Capacità di prendersi cura di sé, dell'ambiente, delle cose e delle persone. • Conoscenza e rispetto delle regole che ineriscono alla convivenza civile. • Capacità di relazionarsi e confrontarsi con i pari e con gli adulti. • Capacità di collaborare con gli altri. • Capacità di progettare e/o di portare a termine compiti e consegne. Per la consultazione delle rubriche di valutazione si rinvia al sito dell'I.C. <https://www.icsuditoresetticarraro.it> sezione PTOF

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA PRIMO GRADO UDITORE SETTI CARRARO PER 2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il



Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i gruppi dei docenti e i consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente. SCUOLA PRIMARIA Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: I docenti del team, con decisione assunta all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. 1. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui la maturazione dell'alunno/studente non sia adeguata all'età 2. La non ammissione può essere disposta nel caso in cui si riscontrino gravi e diffuse insufficienze in più discipline 3. Gli alunni che al momento dello scrutinio finale, pur iscritti, risultino assenti dall'inizio del secondo quadrimestre. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Il docente coordinatore designato acquisisce elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Formula, quindi, la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti integrati con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nella Scuola Primaria la valutazione è espressa mediante un giudizio sintetico e descrizione dei livelli di apprendimento correlati (OM 3/2025), nella scuola secondaria con un voto in decimi. La valutazione concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Secondo quanto nel D.lgs. 62/2017 e nella nota n. 1865/2017, l'ammissione di alunni/e alla classe successiva è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline", pertanto la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione. Il Consiglio di Classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



La non ammissione deve essere: Accanto al numero e alla tipologia di insufficienze, si terrà conto di variabili legate al vissuto dello/a studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso/a. Numero e tipologie di insufficienze • Considerazione del numero delle discipline con valutazioni insufficienti, distinguendo tra insufficienze gravi (nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto) e non gravi (nel caso di parziale acquisizione). • Considerare il numero totale di insufficienze gravi e non gravi insieme, tenendo conto che ai fini della non ammissione costituisce fattore fortemente incidente avere conseguito insufficienze in 6 materie. • Considerare il numero di insufficienze gravi, tenendo conto che ai fini della non ammissione costituisce fattore fortemente incidente ai fini della non ammissione avere conseguito insufficienze gravi in 4 discipline. Tutte le insufficienze di cui sopra devono essere adeguatamente documentate. Altri aspetti essenziali Nell'ambito della decisione di non ammissione, in correlazione alla valutazione del numero e tipologia di insufficienze saranno considerate anche le seguenti variabili: l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione in relazione alle possibilità di recupero (in quali e quante discipline, in base a potenzialità, attitudini e condizioni oggettive, lo/la studente possa recuperare; L'informazione alle famiglie deve risultare stata frequente e documentata.

Allegato:

criteri deroghe assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione "Requisiti d'ammissione dei candidati interni delle scuole secondarie di I grado in II statali o paritarie": "a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi" (Art. 2 c. 1 D.M.741). "Ammissione, non ammissione e voto di ammissione": "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto



espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (...) se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce (...) sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (...) un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13" (Art. 2 cc. 2,3,4,5 D.M.741) In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: "a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (Art. 2 c. 1 D.M.741); b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi" (Art. 2 c. 1 D.M.741); d) aver conseguito una votazione di almeno 6/10 nel comportamento (come integrato dalla L. 150/2024) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

CARATTERI GENERALI

Ciascun alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scuola egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimenta diversità di genere, di carattere, di stili di vita e mette a confronto le proprie peculiarità con quelle altrui. La valorizzazione delle differenze, con la conseguente individualizzazione e/o personalizzazione dei percorsi non soltanto degli alunni con bisogni educativi speciali ma di tutti gli alunni, è un tratto distintivo della nostra istituzione scolastica che negli anni ha cercato di venire incontro alle esigenze e ai bisogni diversificati della sua popolazione scolastica. Per attuare ciò, soprattutto in presenza di alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con disturbi evolutivi specifici di altro tipo, o di alunni portatori di diverse tipologie di disagio, la scuola di volta in volta mette in campo tutta una serie di attività, metodologie, strategie atte a rispondere ai bisogni rilevati.

1. Flessibilità nell'ordinaria organizzazione della vita scolastica generale l'organizzazione dei tempi scuola, degli orari delle alunni e degli insegnanti (compresenze, ore aggiuntive), oculata formazione delle classi, continuità verticale, ruolo attivo dei collaboratori scolastici, servizi e altre attività offerte dalla scuola, effettiva contitolarità dell'insegnante specializzato per il sostegno.
2. Organizzazione degli spazi, per garantire a tutti gli alunni la massima accessibilità; assetto delle posizioni occupate e dei banchi per favorire le relazioni intersoggettive per l'apprendimento.
3. Sensibilizzazione alla cultura dell'inclusione scolastica, con una progettualità orientata al "progetto di vita": collaborazione con risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali, in primo luogo con le famiglie e con le realtà culturali, economiche, sociali, sportive e associative presenti nel territorio.
4. Formazione e aggiornamento indirizzata a tutti i docenti non solo specializzati su contenuti specifici, per la realizzazione dell'inclusione come modalità quotidiana nella gestione delle classi (attività formative organizzate dalla scuola e dalla rete di Ambito), prevedendo la consulenza di esperti, la possibilità di consultare materiali bibliografici e informatici, banche dati anche in Internet, cambio di informazioni e buone prassi.



5. Impiego di strategie inclusive nella didattica comune. Scelte metodologiche maggiormente inclusive applicate da tutti i docenti nei vari percorsi curricolari di insegnamento-apprendimento nella didattica di classe, (gruppi cooperativi, tutoring, didattica improntata sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali,); percorsi laboratoriali, rielaborazione dei percorsi educativi e relazionali comuni adattati e individualizzati per gli aspetti necessari ai bisogni (riduzione, semplificazione, arricchimento, ecc.); tempi di apprendimento diversi; percorsi di didattica individuale svolti anche dall'insegnante curricolare o un altro alunno tutor, agganciati in maniera diretta o indiretta alle attività di classe.

Il processo di inclusione coinvolge tutto il personale dell' istituto: dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, personale ATA che utilizzano prassi consolidate(modulistica per la rilevazione di alunni con BES , schede per la segnalazione ai servizi di neuropsichiatria e ai servizi socio-assistenziali, modelli per il PEI e il PDP ecc...), oltre ad esperti esterni e a risorse messe a disposizione dal Comune quali operatori all'autonomia e comunicazione, assistente igienico-sanitario. Il nostro istituto, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e del più recente D.L. 66/2017, predispone il Piano per l'Inclusione attraverso il quale pianifica e programma le azioni volte al miglioramento del grado di inclusività della scuola e definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili. Detto piano costituisce quindi un impegno programmatico concreto ed uno strumento di lavoro che è parte integrante del PTOF, e come tale soggetto a modifiche e/o integrazioni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I team dei docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi; collaborano con le insegnanti di sostegno e l'Operatore specializzato comunale, ove presente, per attività sullo sviluppo delle potenzialità del minore con disabilità nell'autonomia, nell'apprendimento; nella comunicazione, nelle relazioni, secondo gli obiettivi previsti dai PEI; interagiscono con il Gruppo per l'Inclusione che rileva e il monitora gli alunni BES d'Istituto, in collaborazione con il GOSP, con i servizi territoriali. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie inclusive e collaborano con gli insegnanti curricolari che generalmente operano scelte metodologiche inclusive nella didattica di classe, secondo quanto previsto dal PTOF d'Istituto: gruppi cooperativi, tutoring, problem solving, mappe concettuali, percorsi laboratoriali, rielaborazione dei percorsi educativi e relazionali comuni adattati secondo specifici bisogni riduzione, semplificazione, arricchimento, uso di mediatori didattici e TIC; considerazione di tempi di apprendimento diversi; percorsi di didattica individuale agganciati alle attività di classe secondo le specifiche esigenze; ambiente strutturato per favorire le relazioni intersoggettive. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato regolarmente dal consiglio di classe/interclasse/intersezione, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale come per i PDP, aggiornati con regolarità. I criteri di valutazione espressi nei PEI e PDP favoriscono i processi di apprendimento rispetto alla performance.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente responsabile della Funzione Strumentale dedicata ad Inclusione/disabilità/BES/Dispersione/Disagio; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; assistente all'autonomia e alla comunicazione ove presente, famiglie, Specialisti dell'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La scuola si pone in relazione con la famiglia, per migliorare la qualità dell'ascolto ed ottimizzare l'intervento educativo. Tale finalità si realizza nella stipula del "patto educativo di corresponsabilità" rinnovato e aggiornato nell' a.s. 2024.2025

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Consiglio di Classe/Team dei Docenti di classe valuta il raggiungimento dei risultati in sede di scrutinio e compila la scheda di valutazione per alunni con BES. La valutazione espressa con giudizi descrittivi per la scuola primaria e in decimi per la scuola secondaria è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.) che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche in favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP focalizzano i processi di apprendimento rispetto alla performance. Nella valutazione degli esiti formativi si tiene conto: - della situazione di partenza dell'alunno/a; - degli obiettivi raggiunti; - e inoltre dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione, della partecipazione. Per quanto riguarda l'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, si rimanda a quanto nel Fascicolo esami di Stato, aggiornato anno per anno ai sensi delle novità di norma vigente che reca indicazioni circa le modalità di conduzione e valutazione delle prove d'esame per i/le candidati/e "con disturbi specifici



di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170"; i/le candidati/e "con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104"; i/le candidati/e con disabilità che non si presentano agli esami; e infine i/le candidati/e con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'I.C. accoglie alunni ed alunne con disabilità (L. 104/92) organizzando le attività didattiche e educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, degli assistenti igienico – sanitari, di tutto il personale docente e ATA. È indispensabile la collaborazione con la famiglia con la quale vengono redatti i documenti previsti dalla normativa. - Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere tra alunni con certificazione e alunni non ancora certificati: per gli alunni con DSA già accertata, gli insegnanti di classe redigono lo specifico PDP; per gli alunni per i quali si rileva un sospetto di DSA si prevede, in accordo con la famiglia, la compilazione di un Modulo d'invio all'UOS di NPIA Territoriale - AMBULATORIO DSA predisposto dalla scuola presso l' "Aiuto Materno" per l'eventuale formulazione della diagnosi. Nel caso di alunni per i quali si sospettano altri disturbi evolutivi specifici come ad esempio deficit del linguaggio, della coordinazione motoria e dell'elaborazione percettivo – motoria (deficit delle abilità non verbali), deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104), gli insegnanti compilano la Scheda di segnalazione, predisposta dalla scuola, da consegnare ai genitori per la trasmissione all'UO di NPIA Territoriale presso l' "Aiuto Materno".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

timbro_P I aggiornato 2024-25 pdfA.pdf

Approfondimento

Protocollo di accoglienza per alunni stranieri

La presenza, pur esigua, di alunni stranieri coinvolge la realtà scolastica dell'IC che comincia ad accogliere ragazzi stranieri di diversa provenienza e condizione (minori con famiglia e minori non accompagnati). La scuola costituisce uno dei primi spazi d'incontro umano e culturale per tutti i ragazzi e rappresenta la prima agenzia formativa per coloro che non padroneggiano la lingua italiana, né per uso comunicativo né per lo studio. L'Italia ha scelto la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

Pertanto, sulla scorta della normativa vigente in materia di integrazione scolastica e in particolare D.P.R. 398 del 31/8/1999; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - emanate dal MIUR Febbraio 2014; Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012; Circolare Ministeriale n.8 del 6 Marzo 2013 e considerate le problematiche emergenti circa l'inserimento di alunni stranieri nelle nostre scuole, è in atto un processo di definizione di un **Protocollo di accoglienza** per alunni stranieri al fine di stabilire compiti, ruoli, criteri, principi, indicazioni organizzative e operative, strategie educativo-didattiche per favorire l'inserimento di questi ragazzi nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO Potenziare la formazione su contenuti chiave inerenti l'inclusione, ampliando la platea dei fruitori a tutti i soggetti appartenenti alla "comunità educante" / Implementazione quotidiana delle strategie inclusive nella didattica comune / Acquisire risorse aggiuntive utilizzabili in progetti di inclusione / Acquisire strumentazioni multimediali da utilizzare nella didattica quotidiana (LIM, tablet ...) Migliorare l'aspetto valutativo delle azioni di inclusione

Link al Piano di Inclusione: <https://www.icsuditoresetticarraro.it/?s=piano+inclusione&type=any>

***Delibera Quadro adozione percorsi di Scuola in Ospedale SIO/ Istruzione Domiciliare ID/ progetti di Inclusione, per il triennio di vigenza del PTOF 2025/2028 (delibera Cdl . 17 del 16/10/2023)***

"Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione." (Linee di indirizzo).

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: sviluppare conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e dal curriculum di Istituto, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno; l'incrementare della motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Delibera
Cdl n. 62
del
10/10/2025

OGGETTO	MODALITÀ DI VOTO	Delibera n. 62
Delibera Quadro di autorizzazione attivazione percorsi di Scuola in Ospedale SIO/ Istruzione Domiciliare ID/ progetti di Inclusione, per il triennio di vigenza	Votazione palese	Il Consiglio, sentita la relazione della DS, con voto palese e all'unanimità, approva la Delibera Quadro "Adozione percorsi di Scuola in Ospedale SIO/ Istruzione Domiciliare ID/ progetti di Inclusione, per il triennio di vigenza del PTOF 2025/2028 e pertanto autorizza, nella cornice normativa di riferimento, ed in particolare delle Linee di Indirizzo SIO e ID del 2019, per gli anni scolastici 2025-2026 - 2026-2027 - 2027/2028, per l'efficace

Punto
n. 2

all'o.d.g. triennio di vigenza



del PTOF 2025/2028
(aa.ss. 2025/26 –

2026/27 – 2027/28),

Delibera Quadro di
autorizzazione

attivazione percorsi

di Scuola in

Ospedale SIO/

Istruzione

Domiciliare ID/

progetti di

Inclusione, per il

triennio di vigenza

del PTOF 2025/2028

programmazione e realizzazione degli
interventi formativi, a vantaggio delle
studentesse e degli studenti lungodegenti
(ricoverati in reparti ospedalieri o a domicilio),
l'attivazione di percorsi di SIO (scuola in
ospedale) e ID (istruzione domiciliare) in
presenza e/o distanza (progetti di inclusione),
su richiesta delle famiglie, con preciso
riferimento alle indicazioni impartite dal
medico curante sugli aspetti di carattere
sanitario e terapeutico che connotano il
quadro sanitario dell'allievo/a.

Regolamento bullismo-cyberbullismo

Con l'evolversi delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyber-bullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. Gli atti di bullismo e di cyber-bullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, spesso identificato come "diverso" per i più svariati motivi. Le vittime, in alcuni casi, possono essere persone molto fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare da una vera sopraffazione fisica o verbale, fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

https://www.icsuditoresetticarraro.it/download/668/regolamenti/4778/timbro_regolamento-bullismo-cyberbullismo-maggio-2025.pdf



Allegato:

P I aggiornato 2024-25 pdf.pdf



Aspetti generali

Missione e Visione definite nel PTOF sono il risultato dello studio di gruppi di lavoro e OO.CC. La Missione è realizzare un'Offerta Formativa mirata alla crescita di ciascun alunno/a come persona, promuovendo: la scoperta di identità ed autonomia nella Scuola dell'Infanzia; la costruzione di identità/autonomia nella Primaria; lo sviluppo di identità/autonomia in vista di scelte personali nella Secondaria. Secondo la Visione condivisa l'IC è Comunità Educante che insegna/impara, promuove/tutela i valori di civiltà accogliendo/includendo/orientando; presidio di legalità, riferimento istituzionale del territorio.

Il PTOF pubblicato sul sito è il documento/guida delle attività dell'Istituzione. L'I.C. pianifica iniziative per conseguire gli obiettivi istituzionali attraverso: PTOF; Piano delle attività ATA; Programmazioni Coordinate dei Consigli di Classe/interclasse/Intersezione; programmazioni disciplinari, progetti. Il PTOF contiene strumenti per monitorare l'efficacia delle attività didattiche e di formazione e l'efficienza degli organismi. Oggetto di monitoraggio/valutazione sono le attività dei Docenti responsabili di Funzioni Strumentali; dei Gruppi di lavoro; le attività didattiche; la collaborazione con Enti; i progetti ampliativi dell'O.F.; le attività di formazione promosse dall'IC. Monitoraggio e valutazione hanno luogo nelle riunioni degli OO.CC, dei gruppi e commissioni di lavoro, dello staff di Presidenza; gli strumenti di ricognizione/raccolta/analisi dati sono registri, test, relazioni, statistiche, verbali, report.

L'IC individua 5 funzioni strumentali al PTOF: per il PTOF/Formazione e Aggiornamento; per Valutazione di Sistema/Valutazione alunni; per Accoglienza/Continuità/Orientamento; per DVA/DSA/BES/Dispersione; per Multimedialità/Laboratori/Sito Web; le Funzioni sono affidate a docenti che operano trasversalmente agli ordini di scuola.

Il FIS è ripartito per il 65% ai Docenti (accedono 2/3 del totale) e per il 35% al Pers. ATA che accede in toto.

La copertura delle assenze dei docenti è gestita con il conferimento di ore eccedenti o l'impiego di ore di disponibilità; il personale ATA assente è sostituito con l'intensificazione del servizio; le ore prestate oltre il monte ore contrattuale vengono compensate o recuperate.

Gli incarichi per Docenti ed ATA sono affidati con lettere individuali che specificano il servizio; l'individuazione delle persone da incaricare passa attraverso gli organismi preposti per norma in base alle disponibilità individuali. Il Programma Annuale dell'IC, traduzione finanziaria delle scelte adottate nell'ambito del PTOF, è improntato a coerenza tra scelte educativo/didattiche/organizzative della scuola e disponibilità finanziarie.

Tra i progetti prioritari: Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, Salute e benessere (Sport) ambiente e sostenibilità, Musica e teatro, Arte ed espressione artistica; la loro durata è l'intero anno scolastico. Per la realizzazione di parte di essi sono coinvolti esperti esterni. Le spese sono destinate



a progetti correlati a tutte le aree del PTOF

Sito web link alla sezione ORGANIZZAZIONE, STAFF, FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

<https://www.icsuditoresetticarraro.it/struttura/staff-del-dirigente-e-organigramma-docenti/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Due Docenti, uno con delega alla Scuola Primaria e dell'Infanzia, l'altro con delega alla Scuola Secondaria di I grado, ciascuno per il proprio ordine di scuola svolge le funzioni relative alle sottoelencate materie a: 1. Gestione del personale docente, in collaborazione con gli uffici di segreteria e di presidenza (permessi brevi, assenze per malattie e tutte le tipologie di assenze del personale previste dal CCNL) /vigilanza sul rispetto dell'orario e organizzazione delle sostituzioni, con il concorso, quando necessario, del responsabile di Plesso; 2. Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli studenti fuori orario, con la collaborazione dei Docenti della classe e il concorso, all'occorrenza, del responsabile di plesso; 3. Rapporti con le famiglie e con Enti per l'attuazione del PTOF; 4. Collaborazione con il Responsabile di Plesso nella gestione di problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche ed ambientali, organizzazione degli spazi comuni. 5. Coordinamento/ organizzazione di attività funzionali alla realizzazione di iniziative educativo-didattiche extracurricolari,

2



programmate dalla scuola e destinate ad alunni/alunne dell'ordine di scuola di appartenenza; 6. Presidio del plesso secondo una programmazione concordata con il DS nelle ore di erogazione dei servizi scolastici e rappresentanza della DS in occasione di incontri estemporanei e/o programmati con genitori, rappresentanti delle scuole e/o di altri soggetti del territorio che abbiano titolo a interloquire e/o interagire con l'Istituzione; 7 Composizione delle classi, tenendo conto dei documenti mirati e/o raccolti ad hoc (domande d'iscrizione, fascicoli alunni, relazioni delle riunioni per la continuità, regolamenti d'istituto, normativa vigente...); 8 predisposizione circolari, avvisi, supporto alla ricognizione dati

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del D.S. è costituito come segue:
Docente Collaboratore del D.S. con delega alla Scuola Primaria e dell'Infanzia; Docente Collaboratore del D.S. con delega alla Scuola Secondaria di I grado; Docente Responsabile del Plesso Setti Carraro; Docente Responsabile del Plesso Buttitta; Docente Responsabile del Plesso Verga e Sostituto; Docente Responsabile del Plesso Bernini e Docente Sostituto Responsabile; Coordinatrice /Referente per la Scuola dell'Infanzia; Docente Animatore Digitale dell'I.C. I Docenti dello staff contribuiscono, in modo e misura diversi, ciascuno in relazione alla specificità del proprio incarico, all'organizzazione /coordinamento/ gestione delle seguenti attività: partecipazione alle riunioni di staff; procedure di sicurezza nel plesso; attività ordinarie del Plesso; organizzazione logistica delle attività istituzionali e/o didattiche pomeridiane nel plesso; cura del

10



rispetto delle norme e dei regolamenti generali e propri dell'Istituto; controllo del rispetto delle procedure di sicurezza per l'accesso di persone estranee all'ambito scolastico dell'Istituto; cooperazione reciproca e con il personale A.T.A, per l'organizzazione e il funzionamento generale dell'Istituzione; coordinamento e organizzazione di iniziative, giornate evento, spettacoli, mostre in collaborazione con i docenti; calendarizzazione degli eventi; prenotazione spazi e apparecchiature; pubblicizzazione sul sito web dell'Istituto delle iniziative extracurricolari; raccolta e gestione documentazione delle attività. I Componenti dello staff, inoltre, coadiuvano il D.S. per: il coordinamento delle attività della scuola; l'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti; il coordinamento dei Docenti incaricati di mansioni aggiuntive non d'insegnamento e finalizzate all'ampliamento e al miglioramento della qualità dei servizi scolastici; l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; l'attuazione di progetti di formazione, aggiornamento professionale del personale docente e A.T.A; l'attuazione di modifiche delle strutture e dei servizi conseguenti alla sperimentazione o introduzione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro, di nuove tecnologie; la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto; il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti. Il Dirigente Scolastico, con



dispositivo ad hoc, individua tra i componenti dello staff i Docenti che lo sostituiscono in caso di assenza temporanea (congedo, impegni di lavoro fuori sede) nella gestione dell'ordinaria amministrazione. Integrano lo staff il D.S.G.A. e il suo sostituto. Collaborano strettamente con lo staff del D.S. i Docenti responsabili delle Funzioni Strumentali individuate secondo le procedure di norma, nel corso di ogni anno scolastico.

Funzione strumentale

Le aree di funzione sono cinque, a seconda delle opportunità e occorrenza il Collegio dei Docenti decide di affidarne la responsabilità ad uno o più docenti. Nell'a.s. 2025/2026 le funzioni strumentali sono affidate come segue F.S. n.1 "PTOF - Progetti di ampliamento/arricchimento dell'OF / Attività Curricolari / Formazione e aggiornamento". F.S. n. 2 a "Valutazione Alunni / Valutazione di Sistema / Invalsi - Scuola Primaria e dell'Infanzia". F.S. n. 2 b "Valutazione Alunni / Valutazione di Sistema / Invalsi - Scuola Secondaria di I grado". F.S. n. 3 a "Accoglienza / Continuità /Orientamento - Scuola Primaria e dell'Infanzia". F.S. n. 3 b "Accoglienza / Continuità /Orientamento - Scuola Secondaria di I grado". F.S. n. 4 "Inclusione - D.V.A / BES / Dispersione/Disagio". F.S. n. 5 "Multimedialità / Laboratori / Sito Web"

7

Capodipartimento

I Responsabili di Dipartimento presiedono il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; indirizzano i docenti agli orientamenti metodologici della scuola; raccolgono modelli, format, griglie e analisi disciplinari del Dipartimento; curano la

5



comunicazione con il Collegio dei Docenti, con il DS e lo staff del DS; coordinano le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; distribuiscono e raccolgono le schede di verifica del lavoro svolto; raccolgono ed analizzano le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti; coordinano i dipartimenti quali gruppi di miglioramento

Responsabile di plesso

I due Docenti Responsabili dei due Plessi maggiori, ciascuno nel proprio plesso, sono delegati a svolgere le funzioni relative alle materie sottoelencate: 1. Supporto al Collaboratore del D.S. nella vigilanza sul rispetto dell'orario e l'organizzazione delle sostituzioni; 2. Collaborazione, quando necessario, nella gestione dei permessi di entrata e di uscita degli studenti fuori orario; 3. Individuazione, gestione/prevenzione in ordine alle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene del plesso; 4. Coordinamento/organizzazione di attività funzionali alla realizzazione di iniziative educativo-didattiche extracurricolari, programmate dalla scuola e destinate ad alunni ed alunne della sede di appartenenza; 5. Presidio del plesso secondo una programmazione concordata con il D.S. nelle ore di erogazione dei servizi scolastici e rappresentanza della D.S. in occasione di incontri estemporanei e/o programmati con genitori, rappresentanti delle scuole e/o di altri soggetti del territorio che abbiano titolo a interloquire e/o interagire con l'Istituzione. 6

4



Elaborazione dell'orario settimanale delle lezioni per la scuola secondaria di I grado, tenendo conto dei documenti mirati e/o raccolti ad hoc (delibere del Collegio, regolamenti d'istituto, normativa vigente...). I due Docenti Responsabili dei due Plessi minori, ciascuno nel proprio plesso, sono delegati a svolgere le funzioni relative alle materie sottoelencate: 1. Vigilanza sul rispetto dell'orario e organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; 2. Collaborazione/gestione dei permessi di entrata e di uscita degli studenti fuori orario; 3. Individuazione, gestione/prevenzione in ordine alle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene del plesso; 4. Coordinamento/organizzazione di attività funzionali alla realizzazione di iniziative educativo-didattiche extracurricolari, programmate dalla scuola e destinate ad alunni ed alunne della sede di appartenenza; 5. Presidio del plesso secondo una programmazione concordata con il D.S. nelle ore di erogazione dei servizi scolastici e rappresentanza della DS in occasione di incontri estemporanei e/o programmati con genitori, rappresentanti delle scuole e/o di altri soggetti del territorio che abbiano titolo a interloquire e/o interagire con l'Istituzione.

Responsabile di
laboratorio

Responsabile di laboratorio/Responsabili delle palestre
Compiti dei responsabili di laboratori, palestre e/o spazi didattici specializzati sono: la cura e/o verifica della manutenzione degli spazi d'apprendimento in affidamento e controllo delle attrezzature rispettivamente in dotazione; la gestione della pianificazione, organizzazione e coordinamento dell'accesso al laboratorio e

9



strumenti tecnologici ovvero della palestra e strumenti in dotazione da parte di utenti ed operatori della scuola in ordine ai regolamenti di riferimento.

Animatore digitale

Compiti - Rilevazione delle esigenze formative e di aggiornamento dei/delle Docenti in rapporto alle nuove tecnologie / Promozione e coordinamento dell'adozione delle T.D. nella didattica, anche in rapporto alle indicazioni della Riforma / Cura e diffusione delle informazioni e/o pubblicazioni e/o materiale didattico relativi alle innovazioni, all'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali nell'ambito educativo/didattico/Coordinamento dell'utilizzo di laboratori tecnologici e nuove tecnologie. / Consulenza per la produzione informatica della documentazione educativa / Collaborazione con il D.S., con i Collaboratori del D.S., con le Strutture Amministrative, con i/le Docenti responsabili delle altre Funzioni Strumentali al P.T.O.F. / Cura e gestione del sito web della scuola. / Gestione e/o monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e attrezzature tecnologiche in dotazione al laboratorio / Promozione e coordinamento del lavoro informatico diretto a sostenere le esigenze di alunni ed alunne/i in relazione al percorso didattico.

1

Team digitale

I Docenti del team digitale hanno il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale. Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività

3



	dell'Animatore; collaborano con i Docenti Responsabili delle FFSS n. 5, n.1	
Docente specialista di educazione motoria	E' responsabile delle attività di educazione fisica nelle classi IV e V della Scuola Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Messa a punto delle procedure programmatiche ed operative e formative per la nuova introduzione della "Educazione Civica" nel curriculum delle Scuole dell'IC in riferimento alle indicazioni e iniziative del MIM, dell'USR e della Scuola Polo	1
Referente progetti educativo-didattici in orario curricolare ed extracurricolare e gruppi di lavoro	Referenti e responsabili di attività curricolari e/o extracurricolari per l'implementazione dell'azione didattica e l'arricchimento dell'Offerta Formativa in coerenza al P.T.O.F nelle seguenti aree: Salute e Ambiente, Legalità e cittadinanza attiva, Bullismo e cyber bullismo, Solidarietà e Inclusione, ;Sicurezza (a scuola, in casa, in strada, in rete ...), Beni culturali, Musica, Teatro, Lettura Lingue Comunitarie, Sport e Attività motorie; visite di integrazione didattico culturale. Gruppo di lavoro accoglienza e continuità; monitoraggio dispersione; inclusione; orientamento in uscita	24
Referente Covid 19 fino all'a.s. 2022/2023. Ruolo non attivo per l'a.s. 2023/2024 causa fine a maggio 2023 dell'emergenza pandemica	a.a.2020 _2022 Referente Covid 19 - Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2; /• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il	4



contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; /• Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; /• Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus. Ruolo non più attivo

Referente INVALSI

Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti circa informazioni relative al SNV; coordina i docenti delle classi II e V primaria e III secondaria di primo grado nell'organizzazione delle prove; coadiuva il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove; predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte primarie e terze secondarie di primo grado in sede di esame; coordinare lo smistamento dei fascicoli alle classi interessate dei fascicoli delle prove; Fornisce le informazioni ai docenti sulla correzione delle prove;

1



	analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e li condivide con i docenti dell'istituto in seno al Collegio; legge ed interpreta i risultati con lo staff del DS, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento; comunica e informa il Collegio dei Docenti su confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud e Isole, della Regione Curare la pubblicazione del materiale prodotto nel sito web.	
REFERENTE PER LE ATTIVITA' DEL CSS E I CAMPIONATI STUDENTESCHI	Coordinamento attività del CSS e i Campionati Sortivi Studenteschi -Scuola Secondaria /Organizzazione/coordinamento/referenza comunicazione/diffusione delle iniziative ed attività del CSS; cura dei rapporti con Enti, Associazioni e Soggetti del territorio finalizzati alla promozione dello sport nella scuola e/o nella realtà sociale	1
Referente progetti di Educazione Motoria Scuola Primaria e Infanzia (CONI)	Coordinamento/gestione dei progetti realizzati in collaborazione con il CONI "Sport attiva Kids", "Piccoli eroi a scuola" "Sport un diritto per tutti" e altri progetti in collaborazione con il CONI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	11



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	sostegno infanzia 1 unità a tempo indeterminato Impiegato in attività di:	7
	• Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	insegnamento posto comune a tempo indeterminato 1 docente specialista di lingua Inglese 1 docente di educazione motoria Impiegato in attività di:	41
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	

Docente di sostegno	sostegno primaria 8 unità a tempo indeterminato Impiegato in attività di:	20
	• Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	docenza Impiegato in attività di:	5
	• Insegnamento • Progettazione	

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	docenza Impiegato in attività di:	2
--------------------------------	--------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Sostegno alunni con disabilità 8 unità a tempo indeterminato

Impiegato in attività di:

- Sostegno

8

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di potenziamento trasversali in collaborazione con i team docenti di classe, sui temi della valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico, della identità territoriale, attivazione di laboratori creativi e partecipazione a concorsi Sono attive su potenziamento due unità di personale con impegno orario inferiore a cattedra.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

docenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

8

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

docenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza di musica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina i servizi generali e amministrativi dell'Istituto Comprensivo

Ufficio protocollo

Ricezione, trasmissione e archiviazione atti – Conservazione telematica degli atti- Gestione protocollo informatico - Posta ordinaria ed elettronica - Gestione passaggio circolari interne ed esterne anche e mezzo di posta elettronica – Gestione Albo Pretorio - Predisposizione materiale degli atti del dirigente. Inserimento dati albo pretorio e tutte le procedure previste dal decreto 33/2013 –Convocazione Giunta Esecutiva- Consiglio di Istituto- Collegio Docenti . Inserimento dati albo pretorio e tutte le procedure previste dal decreto 33/2013.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Gestione registro generale - Gestione registro elettronico - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta/trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche e comunicazione dati online - Gestione schede personali, attestati, diplomi, tabelloni scrutini - Vigilanza obbligo scolastico e predisposizione relativi adempimenti - Gestione e procedure per sussidi e buoni-libri – - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Infortuni alunni - Libri di testo - Pratiche alunni disabili - Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi ad alunni. Elezioni e convocazione rappresentanti di classe - Elezioni Consiglio d'Istituto - Elezioni R.S.U – Dispersione scolastica. - Inserimento dati albo pretorio e



tutte le procedure previste dal decreto 33/2013-Compilazione diplomi -cedole - Gestione Archivio Alunni

Ufficio per il personale

Tenuta fascicoli personali - Richiesta/trasmissione documenti -
Graduatorie supplenze - Procedure individuazione supplenti -
Predisposizione contratti di lavoro o di collaborazione e tenuta
dei relativi registri - Certificati di servizio - Registri stato del
personale - Registro delle assenze del personale - Pratiche TFR -
Richiesta visite fiscali - Stipendi personale supplente -
Predisposizione atti per liquidazione compensi fondamentali ed
accessori - Modelli CUD - INPS - Rapporti USR-USP-RPS e DPT
per le pratiche di competenza - Comunicazioni obbligatorie
online- Inserimento dati albo pretorio e tutte le procedure
previste dal decreto 33/2013

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line <http://icsuditoresetticarraro.edu.it/index.php/argo>

Modulistica da sito scolastico <http://icsuditoresetticarraro.edu.it/index.php/p-a-i>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **□ PALERMO RETE DI AMBITO 19 - UNA RETE IN 3D**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO DI AREA “DISTRETTO 12” SULLA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio contro la Dispersione Scolastica - Distretto 12 ha sede presso la Direzione Didattica "De Amicis". L'adesione alla rete dell'Osservatorio costituisce un'importante opportunità per le scuole dell'IC in quanto consente di fruire di diversi servizi, compresa la possibilità di poter essere supportati dalla presenza e dal servizio di un OPT e del GOSP, per la gestione dei problemi correlati al disagio e per prevenire la dispersione.

Denominazione della rete: **□ RETE PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA (R.E.P.) UDITORE - SAN GIOVANNI APOSTOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA E COLLABORAZIONE CON IL LICEO CLASSICO UMBERTO I - PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per quanto nell'accordo, le due scuole si impegnano a definire un'offerta formativa che risponda alle esigenze di un'utenza più ampia della singola scuola e alle esigenze formative degli studenti, mettendo a disposizione, ad esempio, l'utilizzo di strutture scolastiche, di laboratori linguistici, scientifici, ambienti di vario genere, nonché la frequenza di percorsi didattici.

Denominazione della rete: ☐ WESCHOOL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo con il Centro Studi Borsellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Educarnival



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che ha per partner le scuole, il Comune di Palermo e l'USR Sicilia, persegue lo scopo di educare attraverso il divertimento valorizzando la tradizione del Carnevale della Città di Palermo e della sua provincia, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza storica e civile.

Denominazione della rete: RNFS RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: RETE PER LA GESTIONE DEGLI
ASSISTENTI TECNICI SCUOLE PRIMO CICLO AA.TT. 19-20
PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Accordo di rete di scuole
procedura affidamento convenzione di cassa capofila
Liceo Tasso Roma_**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLE RISORSE DIGITALI PER LA DIDATTICA E STRATEGIE INNOVATIVE

Lezioni in presenza e online con esperti e tutor; attività seminariali Si affiancano le proposte formative a cura dell' Animatore digitale sul RE ARGO; sulla fruizione di Google Workspace anche attraverso il supporto del team; la condivisione di strumenti di lavoro e per la didattica, di buone pratiche e opportunità di ricerca azione

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	soggetti istituzionali/ attività proposte dalla scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente non specializzato ai fini dell'Inclusione ai sensi del D.M. 188/2021

formazione obbligatoria del personale docente non specializzato impegnato nelle classi con alunni con disabilità ai fini dell'Inclusione ai sensi del D.M. 188 del 21 giugno 2021(25 h), al fine di garantire



il principio di contitolarità nella presa in carico, erogata da soggetti /attori istituzionali o eventualmente RNFS

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	soggetti istituzionali

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di PEI informatizzato

- Progetti del Piano di formazione dell'Ambito 19; - Formazione erogata dalla RNFS Rete nazionale formazione scuola personale scolastico o da altri attori istituzionali / enti certificati,

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	soggetti istituzionali



Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione di base in materia di Intelligenza artificiale per l'utilizzo sicuro dell'IA in pratiche didattiche e valutative/ tutela dati personali

Alfabetizzazione all'uso dell'intelligenza artificiale nelle pratiche didattiche e valutative con implicazioni inerenti la privacy e la tutela dei dati personali Formazione erogata dalla RNFS Rete nazionale formazione scuola personale scolastico o da altri attori istituzionali / enti certificati

Tematica dell'attività di formazione

AI Literacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione ministeriale Polo Indire figure di sistema;

competenze di Middle management

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione obbligatoria sicurezza lavoratori

Formazione in materia di sicurezza ai sensi degli articoli 36 - 37 decreto legislativo 81/ 2008

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

personale secondo fabbisogno e risorse

Modalità di lavoro

- formazione sincrona, asincrona, in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



PREMESSA GENERALE

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione , considerate le esigenze formative maturate , si rileva che l'Istituto ha interesse a realizzare percorsi di formazione/aggiornamento sui temi dell'inclusione, della valutazione, delle Didattica Digitale (dispositivi e strategie), dell'uso responsabile della rete, della educazione civica, della sicurezza a scuola (obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione: privacy, trasparenza, ecc.); alfabetizzazione in Intelligenza artificiale

Il filo conduttore è il curriculum verticale quale strumento per il successo formativo degli alunni. Oggi, da parte dell'Istituzione Scolastica è ineludibile un impegno finalizzato a promuovere l'uso corretto ed etico degli strumenti e dispositivi tecnologici e digitali e della rete. In questa prospettiva, un fattore essenziale è la stretta collaborazione e condivisione, sul piano educativo tra docenti e famiglie, che occorre raggiungere, anche, attraverso percorsi formativi comuni, capaci di sviluppare consapevolezza per aiutare i ragazzi a diventare cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Finalità : -formare docenti capaci di organizzare e gestire processi di ricaduta sui punti di criticità del RAV; - costruire riferimenti condivisi per un sistema di valutazione di Istituto e sviluppare competenze sulla valutazione nell'ottica del curriculum verticale; - sviluppare competenze sulla didattica digitale e sensibilizzare all'uso delle classi virtuali;- sviluppare competenze sulla documentazione delle pratiche didattiche.

Obiettivi dei corsi:

-attivare gruppi di lavoro trasversali ai vari ordini di scuola sui temi connessi al curriculum verticale;- sviluppare competenze sull'uso degli strumenti di autovalutazione degli alunni;- costruire strumenti e criteri di valutazione condivisi che seguono la verticalità del curriculum e la specificità dell'ordine di scuola;- sviluppare competenze sull'uso degli strumenti digitali per realizzare lezioni "attive";- sviluppare competenze sulla documentazione delle proprie prassi didattiche sia sul piano della descrizione che su quello dei suggerimenti per una efficace riproposizione in altre classi;- sviluppare competenze nella diffusione dei risultati della formazione;- migliorare il coinvolgimento esplicito di tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione d'interventi per l'inclusività;- favorire la documentazione e lo scambio di buone pratiche anche tra docenti dei diversi ordini di scuola;- adottare forme di verifica e valutazione condivise rispondenti alle necessità formative degli alunni;- sensibilizzazione di insegnanti e genitori sui temi del cyberbullismo;- favorire la collaborazione tra sistema scuola e sistema famiglia sulla base delle Nuove Linee di orientamento sulla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e alfabetizzazione sulla intelligenza artificiale e trattamento dati; -



garantire la sicurezza a scuola .

ATTIVITÀ E PROGRAMMAZIONE

Analisi dei bisogni

Da monitoraggio sono emerse le seguenti esigenze formative:

- potenziare lo sviluppo delle competenze europee nella prassi didattica ordinaria per aree disciplinare;- potenziare la diffusione della didattica laboratoriale in tutti le classi, con utilizzo di strategie didattiche attive;- sviluppare la diffusione della strumentazione digitale per l'accesso alle informazioni e la documentazione degli apprendimenti acquisiti; - potenziare i percorsi di formazione sulla didattica per competenze, sulle strategie didattiche attive e sulla valutazione .

Le linee di indirizzo, presentate dal Dirigente Scolastico, centrano l'attenzione su alcuni snodi essenziali per la ricaduta sulla qualità dell'azione formativa e sul contrasto alla povertà educativa, rispondenti alle sfide della società della conoscenza: Literacy in AI competenze e strategie inclusive

Lo stato attuale: Attività svolte e/o in corso di svolgimento.

Con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 22/25, l'IC ha già realizzato e ha in corso di realizzazione, percorsi formativi rivolti ai docenti nell'area della formazione dell'animatore digitale, linea d'azione 2.1 del PNRR, Sulla transizione digitale DM 66/23 nella forma di percorsi in modalità blended laboratori in presenza; sulle tematiche predisposte dal team dell'innovazione digitale di Istituto (uso della Piattaforma ARGO, uso delle piattaforme che attivano classi virtuali), lingua inglese con accesso a certificazione B2 e CLIL DM 65/23); formazione della comunità di pratiche e del team della transizione digitale attraverso forme di ricerca azione o di condivisione di buone pratiche; attività formative del team contro la dispersione DM 19/2024, formazione del DPO in materia di privacy sum piattaforma dedicata; formazione metodo ABA (team interessati e docenti specifici); formazione didattica CAA e metodo PECS (team interessato), formazione in sicurezza

Il piano di sviluppo per il triennio 2025-2028

Le attività di aggiornamento potranno essere realizzate mediante corsi in presenza o a distanza, con attività di ricerca, con attività di lavoro in gruppo su tema utilizzando le piattaforme digitali finché sussiste lo stato di emergenza sanitaria.

In particolare, facendo riferimento ai punti contenuti nelle indicazioni della legge 107/2015, l'Istituto sarà impegnato nei seguenti ambiti di intervento formativo:



Docenti neoassunti

L'Istituto partecipa alle attività di formazione predisposte dalla Rete di scopo delle scuole che fanno parte dell'Ambito 19 di Palermo e affianca un tutor per tutto il primo anno di servizio.

Gruppi di miglioramento (impegnati nei processi conseguenti al RAV e al PDM).

I docenti componenti lo staff del Dirigente scolastico e i referenti/responsabili di aree e progetti sono chiamati a confrontarsi per elaborare proposte operative finalizzate al pieno sviluppo di quanto previsto nel PdM. La predisposizione delle proposte deve essere sostenuta da ricerche sulle buone pratiche realizzate nel sistema scolastico nazionale, per ciascuna area di competenza.

Docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD).

Tutti gli insegnanti sono chiamati a partecipare alla formazione sui temi inseriti nel Piano della Didattica Digitale Integrata. In particolare verrà ampliato ed approfondito il percorso formativo avviato calibrando gli interventi sulla produzione di materiale digitale per le lezioni sincrone/asincrone, sulla ricerca di materiale disponibile in Rete, sulla gestione delle piattaforme di supporto alla didattica (registro elettronico, videolezioni e classi virtuali). Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione ed integrazione. Tutti i docenti sono chiamati ad approfondire le tematiche dell'inclusione e della integrazione, proseguendo le esperienze già maturate in tema di autismo, ampliando in direzione del diritto allo studio degli alunni adottati o in situazioni familiari complesse, alunni stranieri e alunni fragili.

Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto

Tutti i docenti sono coinvolti nella formazione in alfabetizzazione sui temi dell'intelligenza artificiale, tutti i docenti sono interessati alla formazione sul nuovo PEI informatizzato

Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per fare fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs 81/2008 "

I docenti componenti lo staff del Dirigente scolastico e i referenti/responsabili di aree e progetti sono chiamati a confrontarsi per elaborare proposte operative finalizzate al pieno sviluppo di quanto previsto nel PdM. La predisposizione delle proposte deve essere sostenuta da ricerche sulle buone pratiche realizzate nel sistema scolastico nazionale, per ciascuna area di competenza.

Tutti i docenti sono chiamati ad approfondire le tematiche della sicurezza, sia per quanto connesso



agli obblighi della legge 81/2008, sia per quanto riguarda la sicurezza sanitaria riferita alla pandemia sia, con il contributo del DPO di Istituto, per quanto riguarda la sicurezza dei dati.

RISORSE

Per la realizzazione del Piano si utilizzeranno i fondi eventualmente disponibili per finanziamenti dedicati ed altri fondi disponibili in atto e/o in futuro.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione del Piano, la scuola si avvarrà di:- iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione (ambito regionale, provinciale territoriale);- iniziative formative di rete, organizzate e coordinate con altre scuole, per tipologie specifiche di approfondimento, dunque reti di scopo con altre IIS, ma anche con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016;- attività formative promosse e organizzate direttamente dall'IC, anche in modalità autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento (tavoli di lavoro).- libere iniziative dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY , alfabetizzazione IA e tutela dati personali

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE applicativi GESTIONALE ARGO

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

ARGO Ragusa srl

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Ragusa srl

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

personale interessato secondo fabbisogno, ruoli e risorse

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

soggetto accreditato

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

soggetto accreditato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

soggetto accreditato

Titolo attività di formazione: Formazione uso applicativi



per gestione stato giuridico e trattamento di quiescenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

ANP Associazione Nazionale Presidi e RNFS formazione della
Rete nazionale Formazione scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANP Associazione Nazionale Presidi e RNFS formazione della Rete nazionale Formazione
scuola

Approfondimento

I bisogni formativi del personale amministrativo sono stati rilevati in ragione delle competenze fini richieste dalle innovazioni del settore amministrativo, in particolare con l'uso di piattaforme e applicativi, per la gestione dello stato giuridico del personale e per il trattamento di quiescenza, per l'uso del badge elettronico e del software di gestione, in materia di privacy e trattamento dati, temi tutti oggetto di ricognizione all'interno delle riunioni di servizio indette nell'avvio dell'anno scolastico.

Per quanto attiene ai collaboratori scolastici, è emersa la centralità della formazione in materia di sicurezza e della formazione per l'assistenza igienico sanitaria .